# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIV. — Numero 210. — CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO — Num. arretrato cent. 10 — Venerdì, 31 Luglio 1896.

*VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI*


## Turchia, Grecia e le potenze

(S) **Costantinopoli**, 30. — Il Consiglio dei ministri formulò un dispaccio, che sarà comunicato dal ministro turco ad Atene al gabinetto ellenico.

Il dispaccio rende la Grecia responsabile dei disordini nell'isola di Candia ed in Macedonia, e soggiunge che le potenze hanno deciso di significare alla Grecia che, se le loro rimostranze non fossero rispettate, lascieranno al Sultano il compito di ristabilire l'ordine nell'isola di Candia.

(S) **Costantinopoli**, 30. — Una nuova banda greca, proveniente da Volo, è sbarcata a Katerina. Parte di essa fu distrutta e parte dispersa.

Se a Candia tuona, in Macedonia lampeggia, e contrariamente a quanto avviene per solito quando si tratta di agitazioni in quella provincia, il movimento non parte questa volta dal Nord o dalla Bulgaria, ma dal Sud o dalla Grecia.

Una banda formatasi in Tessaglia, forte di 400 uomini, ben armati e forniti di munizioni, ha fatto vela qualche giorno fa per Katherina, sulla costa occidentale del golfo di Salonicco, sbarcò senza che alcuno la disturbasse, marciò sino a Hiausta, a 60 chilometri ad occidente di Salonicco, ove si scontrò con un drappello di truppe turche, che distrusse.

Un'altra banda ha percorso la stessa via collo stesso successo.

La Grecia afferma che queste bande non sono formate di greci, ma di albanesi e bulgari; però, a dire il vero, a questa affermazione si presta generalmente poca fede e si ritiene più probabile che i componenti le bande siano greci della Macedonia, arruolati per uno scopo determinato ed armati da un Comitato *ad hoc* in Larissa, che dispone di forti mezzi.

Probabilmente si tratta di una spedizione di filibustieri macedoni, che è soltanto il preludio di altre spedizioni dello stesso genere.

In Grecia l'opinione pubblica è tanto eccitata pei torbidi di Candia, che sembra disposta non solo ad appoggiare ogni movimento atto a creare qua e là imbarazzi ai turchi, ma a provocarne degli altri. In altri termini — secondo il parere dei giornali più autorevoli di Berlino e di Vienna — si tratta di indebolire l'avversario, che non si può colpire direttamente a Candia, obbligandolo a sparpagliare le proprie forze, e colpendolo in altri punti ove lo si crede debole e vulnerabile.

Sul confine tessalo-macedone non si combatte quindi per la Macedonia, ma per Candia.

La questione principale frattanto sta nel sapere donde provengano i mezzi dei quali dispone il Comitato di Larissa, mezzi che gli permettono di arruolare volontari in numero abbastanza considerevole, di fornirli d'armi e munizioni e farli viaggiare per mare. I mezzi finanziarii che i " patriotti macedoni „ possono mettere a disposizione del Comitato non bastano per organizzare spedizioni così costose onde si ritiene che insieme ai macedoni ci siano i greci.

In tale condizione di cose le potenze si trovano, in seguito ai reclami della Turchia, di fronte alla questione della neutralità che al Governo greco s'impone.

La Porta ha già rilevato in una Nota ai rappresentanti delle potenze a Costantinopoli, che sotto gli occhi delle autorità greche partono continuamente dalla Grecia per Candia navi con volontari, armi e munizioni e che questo contegno da parte della Grecia è contrario ai doveri della neutralità, sanciti dal diritto delle genti verso uno Stato amico.

La Porta non intende di passar buona al governo greco la scusa che esso è impotente a paralizzare lo slancio della pubblica opinione a favore degli insorti, nè l'altra che l'estensione delle coste della Grecia rende impossibile una sorveglianza per impedire l'invio di armi e munizioni agli insorti a Candia. La Porta dichiara che sino a che la Grecia non rispetta scrupolosamente la neutralità, essa non può ristabilire la tranquillità nell'isola, quindi non può esaudire, come vorrebbe, i desideri delle potenze.

Dopo l'affare delle bande, organizzate dal Comitato di Larissa, la Porta — se non l'ha già fatto — non tarderà a constatare che il governo di Atene, tollerando che si formino quelle bande sul territorio greco, ha violato un'altra volta i doveri della neutralità, che gli impongono di impedire che si organizzino spedizioni armate contro uno Stato con cui esso si trova in pace.

Ora le potenze, esaminando tali proteste, non possono a meno di trovarle fondate, sia per quanto riflette le spedizioni in Candia, sia per quanto riguarda la formazione delle bande greco-macedoni e dovranno quindi richiamare energicamente il Governo greco all'osservanza dei suoi doveri.

Certo è che se non si procede con sollecitudine ed energia il male si aggraverà e allora si dovrà ricorrere ad estremi rimedi.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Berlino**, 30, ore 15,50. — Il governo greco di fronte alle accuse di connivenza cogli insorti a Candia, afferma che il Comitato di soccorso per gli insorti, in seguito alle istanze del Governo ha negato agli insorti stessi e volontari ed armi, anche dopo la rottura dell'armistizio da parte delle truppe turche.

Soggiunge però che si è costituito un altro Comitato clandestino contro il quale il Governo è impotente.

La *Gazzetta di Colonia* dice essere tempo che le potenze insegnino ai greci a rispettarle, sostenendosi — se occorre — al Governo greco, essendo affatto indifferente che esso sia connivente cogli insorti o troppo debole per impedire che questi siano aiutati dai comitati greci, palesi o clandestini.

**Vienna**, 30, ore 18,40. — E' smentito da Costantinopoli che il governatore militare Abdullah pascià sia stato chiamato a Costantinopoli.

**Parigi**, 30, ore 18 — Il *Temps*, raccogliendo la voce di una azione energica della Russia contro la Turchia, dice che la Francia vi si associerà anche perchè essa è la protettrice dei cristiani in Levante.

## Politica e Diplomazia

**Londra**, 30. — Li-Hung-Tchang arriverà qui nel pomeriggio di domenica. Egli viaggierà in treno speciale da Southampton a Londra.

Il 5 agosto andrà a far visita alla Regina.

**Bruxelles**. — E' morto all'età di 83 anni il signor Coomans, da cinquant'anni deputato clericale di Tarnhout e decano di età della Camera dei rappresentanti. Aveva debuttato nel giornalismo, dove poi aveva sempre continuato a militare. Era autore di varie opere notevoli, fra cui una *Storia del Belgio*.

**Berlino**, 30. — L'Imperatore sarà di ritorno a Kiel domani. Non appena sbarcato si recherà a Wilhelmshohe, dove si trovano l'Imperatrice e i giovani Principi.

**Pietroburgo**, 30. — La visita dello Czar all'Imperatore d'Austria a Vienna è definitivamente fissata per gli ultimi giorni di agosto e sarà seguita da un soggiorno a Copenaghen, donde lo Czar e la Czarina si imbarcheranno per Cronstadt ai primi di settembre.

**Sofia**, 30. — E' imminente l'accomodamento di un antico conflitto di delimitazione di frontiera fra la Serbia e la Bulgaria nella pianura di Bregovo. Si spera che ciò contribuirà al consolidamento dei buoni rapporti fra i due paesi e faciliterà la conclusione tra essi di un trattato di commercio.

**Parigi**, 30, ore 15,45. — Il *Matin* ha da Londra che lo Czar e la Czarina visiteranno a Balmoral la Regina d'Inghilterra.

**Parigi**, 30, ore 18. — Il *Journal des Debats* dice che lo Czar, venendo a Parigi in settembre, alloggierà al Ministero degli affari esteri.

**Trieste**, 30, ore 19,70 — Scrivono da Cattaro che a Cettinje, si fanno grandi preparativi per festeggiare l'arrivo del principe di Napoli fidanzato della principessa Elena del Montenegro.

## Il commercio italiano nel primo semestre

Abbiamo già pubblicato lo specchio riassuntivo, diviso per categorie, del commercio dell'Italia coll'estero nei primi sei mesi del 1896 in confronto col 1895; giova analizzare brevemente quelle cifre.

Diamo anzitutto i risultati, divisi nei quattro gruppi principali, nei quali si possono riassumere:

***Importazione***

| | 1895 | 1896 | Differ. |
|---|---|---|---|
| Materie necessarie all'industria, greggie | 230,074,780 | 221,568,472— | 8,506,308 |
| Materie necessarie all'industria, lavorate | 99,942,074 | 99,317,384— | 624,690 |
| Prodotti fabbricati | 123,729,100 | 120,221,099— | 3,508,006 |
| Generi alimentari | 96,361,601 | 130,960,617+ | 34,579,016 |
| Totale | 550,107,560 | 572,047,572+ | 21,940,012 |

***Esportazione***

| | 1895 | 1896 | Differ. |
|---|---|---|---|
| Materie necessarie all'industria, greggie | 88,154,871 | 90,582,728+ | 2,127,857 |
| Materie necessarie all'industria, lavorate | 163,690,281 | 167,631,601+ | 3,941,320 |
| Prodotti fabbricati | 84,488,560 | 99,015,824+ | 13,527,264 |
| Generi alimentari | 151,383,494 | 166,726,407+ | 15,542,913 |
| Totale | 487,712,206 | 522,956,560+ | 35,239,354 |

L'aumento della importazione è quasi esclusivamente costituito dal grano, di cui abbiamo importato 193,142 tonnellate di più che nel 1. semestre 1895 per un valore di L. 28 milioni.

Notevole e, purtroppo significativa, la diminuzione di 8 milioni e mezzo nella importazione delle materie prime per le industrie. A tale diminuzione hanno contribuito specialmente le gomme e resine e le pelli crude.

Alla esportazione invece si è verificato aumento in tutti i gruppi. Primeggiano le materie alimentari. L'olio d'oliva figura alla esportazione per L. 10 293,674 più del 1895; viene poi il bestiame con un aumento di L. 4,386,688. Il vino invece presenta una diminuzione di L. 2,291,680.

I prodotti fabbricati che come si è visto presentano all'importazione, una diminuzione di 3 milioni e mezzo, alla esportazione figurano con un aumento di oltre 13 milioni e mezzo.

Gli aumenti più notevoli si sono verificati nei tessuti e manufatti di seta da 13 a 17 milioni (+ 3,953,531), e nei tessuti di cotone (+ 1,245,951).

Nelle materie prime industriali esportate sono in aumento lo zolfo (+ 2,156,550); la canapa (+ 1,154,771); in diminuzione le pelli (—3,093,970), il corallo greggio (— 1,362,800).

Dato così uno sguardo complessivo faremo seguire l'esame dettagliato delle singole categorie di merci.

## *Punto e da capo*

L'on. Martini, nel brioso articolo riprodotto ieri nel *Popolo Romano*, insiste nell'affermare che *non si può* accrescere l'orario per l'insegnamento del greco nelle nostre scuole classiche.

Se si diminuisse l'orario per la matematica o per la fisica, o per ambedue queste discipline, non si potrebbe neppure allora accrescere l'orario a favore del greco? E' questo appunto ciò che vogliono i filelleni, o non tanto lo desiderano perchè il greco possa essere insegnato con efficacia maggiore, quanto perchè al liceo sia meglio conservato il carattere di istituto letterario ed estetico, mediante la prevalenza delle materie letterarie sulle scientifiche.

L'on. Martini si lagna che i contradittori divaghino e si burla specialmente di me che pure ho combattuto con rispetto le sue opinioni. Io credo di non aver divagato punto. Io ho detto che il greco è *necessario* in una scuola di tipo classico e che non può essere reso facoltativo dal Governo. Non mi sono addentrato inutilmente in confronti di orari e di ordinamenti scolastici di altre nazioni, quantunque avessi potuto farlo con la scorta del libro del compianto prof. Riccardo Folli sopra *Le scuole secondarie classiche*. Se poi mi sono lagnato della guerra bandita al greco dall'on. Martini, ciò è stato soltanto perchè non è bene che chi è stato ministro e può ridivenirlo accresca la rilassatezza degli alunni in uno studio che è obbligatorio per legge.

L'affermazione " che gli studi classici fossero da noi in onore cinquant'anni fa più che ora non siano; che, cioè, per bene intendersi, fosse maggiore allora il numero di coloro che davvero sapevano il greco „ non ha bisogno di essere confutata con statistiche. Nella prima metà di questo nostro secolo salgono appena a venti i valorosi ellenisti italiani, mentre col principio della seconda metà cominciano a divenire illustri il Bonghi, il Comparetti e parecchi altri, che ebbero un numeroso seguito di bravi discepoli, i quali furono alla lor volta maestri rispettati e noti per capacità ed efficacia didattica.

L'on. Martini, che vuol fare con i contradittori *gioco serrato*, non ha saputo addurre neppure un argomento che dimostrasse logico il rimettere alla scelta di giovanetti quattordicenni lo studio di una materia fondamentale di coltura, di critica e di arte, e nemmeno ha saputo dimostrare che la scuola classica resterebbe tale anche se le si togliesse lo studio obbligatorio del greco; non mancandogli mai lo spirito, mi ha paragonato scherzosamente al buon prete Terzolli che gli fu maestro di umanità. Io che non intendevo di offenderlo col dimostrare per i lettori più che la dignità, l'*importanza italiana*, politica, letteraria e storica, dello studio del greco, gli domando venia di avergli ridestato involontariamente l'uggiosa memoria di quel suo umanista.

*Augusto Romizi*

## Per il Codice Penale militare

Con R. Decreto del 20 luglio corrente è stata istituita una Commissione per la revisione del progetto di Codice militare penale, già approvato dal Senato (relatore l'attuale Guardasigilli), e per lo studio delle riforme da introdursi nella procedura e nell'ordinamento della giustizia militare.

Della Commissione, presieduta dall'avvocato generale militare, senatore Gloria cav. Francesco, faranno parte gli on. Canonico comm. Tancredi e Tondi comm. Nicolò, presidente di sezione alla Corte di Cassazione in Roma; il sostituto avvocato generale militare Bacci comm. Emilio; il maggior generale Sismondo comm. Felice ed il contrammiraglio Cafaro comm. Giovanni.

Funzioneranno da segretari della Commissione il cav. Vico Pietro, sostituto avvocato fiscale militare, ed il dottor Barini Giorgio, segretario al Ministero della guerra.

## Italiani in Svizzera.

(S) **Zurigo**, 29. — Un Comitato sta organizzando un treno speciale per la partenza di 400 Italiani.

Stasera due Italiani, inseguiti dalla folla, si difesero a fucilate e si rifugiarono in un negozio. La polizia ebbe molto da fare per proteggerli.

Sono stati fatti alcuni arresti. Le truppe occupano le vie e le piazze. Nessun nuovo incidente è segnalato.

(S) **Zurigo**, 29. — Due battaglioni di fanteria ed uno squadrone di cavalleria, chiamati dal Consiglio di Stato, sono giunti nel pomeriggio.

Il Governo fece affiggere un proclama, col quale invita la popolazione alla calma e ricorda che la legge punisce la rivolta col carcere e con l'ammenda.

Sono giunti il comm. Mayor, Consigliere della Legazione italiana a Berna, e Schatzemann, Vicecancelliere della Confederazione.

(S) **Zurigo**, 30 — Il Consigliere della Legazione d'Italia in Berna, comm. Mayor, ha visitato, con le principali autorità locali, i luoghi danneggiati.

Essendo stati riconosciuti insufficienti la polizia e le reclute, sono stati chiamati sotto le armi due battaglioni di fanteria e due squadroni di cavalleria, che sono già entrati in servizio.

Un altro battaglione di fanteria ebbe ordine di tenersi pronto.

Le truppe sono acquartierate nei luoghi minacciati. Pattuglie di fanteria e di cavalleria perlustrano le strade abitate da italiani e sciolgono gli assembramenti.

Un proclama del Consiglio di Stato, affisso in tutta la città, commina pene severe contro i perturbatori dell'ordine pubblico.

I danni sono principalmente materiali. Nell'ospedale e nelle infermerie nessun italiano è degente per ferite riportate negli ultimi torbidi. Si può ritenere che i feriti siano pochi e non gravi.

Si confida nell'efficacia dei provvedimenti presi.

(S) **Zurigo**, 30, — Il Console italiano chiese alla Direzione militare di organizzare un servizio d'ordine dinanzi il Consolato per regolare l'affluenza degli italiani che domandano di essere rimpatriati.

La Direzione militare ha inviato venti dragoni e trenta soldati di fanteria e la via Fraumünster è sbarrata per alcune centinaia di metri dinanzi il Consolato. La calma è ora completa.

(S) **Zurigo**, 30. — Per iniziativa del Consiglio della città un fondo speciale si viene rapidamente formando presso il civico Istituto volontario di carità in soccorso degli italiani danneggiati o contusi negli ultimi torbidi, che oramai sono terminati.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Milano**, 30, ore 23,40. — Telegrammi odierni al *Corriere della Sera* informavano che a Zurigo si era fatto correr voce di controdimostrazioni che si sarebbero fatte a Milano. Perciò consigliava i milanesi ad astenersene giacchè colà si stava formando un Comitato per raccogliere denari e oggetti per soccorrere gli italiani innocenti e perseguiti.

Invece qui si è mantenuta calma perfetta.

Questa mattina arrivò un treno speciale portante fuggiaschi da Zurigo. Essi narrano scene selvaggie. Videro tra gli assalitori dei collegiali e dei ginnasti, a cui delle donne di mal affare indicavano le case degli italiani.

### *Ritorno di operai italiani*

(S) **La Seyne** (Marsiglia), 30 — Circa 50 operai italiani sono stati congedati da questo cantiere per riduzione di lavoro.

Per cura del governo italiano essi sono ammessi nei cantieri Ansaldo e Orlando: gli sprovvisti di mezzi rimpatriano a spese del Consolato italiano.

## Beneficenza pubblica in Roma

Diamo il testo della nuova legge sulla pubblica beneficenza di Roma.

Art. 1. — Le confraternite, confraterie, congreghe, congregazioni romane o qualunque altro ente, dei cui beni il Demanio ha preso possesso e notificato la presa di possesso, in esecuzione dell'art. 11 della legge 20 luglio 1890, n. 6980, ancorchè la presa di possesso sia stata sospesa o il possesso dismesso, e per le quali al 18 giugno 1896, data della presentazione di questa legge, non penda giudizio di merito innanzi ai tribunali ordinari o alla IV Sezione del Consiglio di Stato, quando credano di aver diritto di contrastare la presa di possesso od opporsi per qualsiasi ragione alla applicazione dell'art. 11 della legge 20 luglio 1890, n. 6980, potranno farlo esclusivamente in via amministrativa, chiedendo al governo del Re di conservare in tutto od in parte i loro beni.

La domanda al governo del Re dovrà essere presentata entro un mese dalla pubblicazione della presente legge.

Il governo del Re provvederà in sede amministrativa, e contro il suo provvedimento sarà ammesso ricorso straordinario al Re, udito il Consiglio di Stato, a termini dell'art. 11, capo 4°, della legge 31 marzo 1889, n. 5992, coordinata in testo unico con regio decreto 2 giugno 1889, num. 6166, serie 3.a.

Contro tale decisione non è ammesso alcun reclamo neppure davanti l'autorità giudiziaria.

I giudizi di merito che a tutto il 18 giugno 1896 si trovavano pendenti davanti ai tribunali ordinari o davanti alla quarta Sezione del Consiglio di Stato, seguiranno il loro corso.

Art. 2. — Le confraternite, confraterie, congreghe, congregazioni ed altro ente dichiarate esenti, sia dall'autorità giudiziaria che dal governo del Re in via amministrativa, potranno essere trasformate per decreto reale, udito il Consiglio di Stato, secondo i principii stabiliti dagli articoli 70, 90 e 91 della legge 17 luglio 1890.

Art. 3. — I beni delle confraternite, confraterie, congreghe, congregazioni od altro ente, si intendono trasferiti direttamente in proprietà della Congregazione di carità liberi da ogni onere o peso, eccettuati i seguenti:

*a*) quelli inerenti ai beni e le passività patrimoniali legalmente contratte, alla data in cui la legge del 20 luglio 1890 andò in vigore, dalle precedenti Amministrazioni con atto pubblico o con scrittura privata avente i requisiti di cui all' art. 1327 del codice civile;

*b*) le pensioni legalmente concesse e giuridicamente dovute dagli enti suddetti alla data in cui la legge del 20 luglio 1890 andò in vigore;

*c*) le doti legalmente concesse e non ancora pagate dagli enti suddetti.

Art. 4. — Alla Congregazione di carità di Roma è assegnata una annualità di L. 100,000 sul bilancio del Fondo speciale di religione e beneficenza della città di Roma, oltre quella di L. 80,000 che attualmente percepisce.

Detto Fondo è definitivamente esonerato dall'assegno per la ricostruzione della basilica di San Paolo che passa a carico del bilancio della pubblica istruzione.

Art. 5. — Ove le rendite degli Enti di cui all'art. 1 calcolate al momento della consegna alla Congregazione di carità, non ascendano ad annue lire 600,000, il Tesoro dello Stato corrisponderà la differenza alla Congregazione stessa non oltre però la cifra massima di 300,000 lire all' anno. Le somme che saranno annualmente disponibili nel bilancio del Fondo speciale di religione e beneficenza della città di Roma, dopo che siano state soddisfatte le spese ordinarie e straordinarie e dopo che il Consiglio di amministrazione abbia provveduto alle erogazioni di suo istituto, e salvo il disposto del precedente art. 4, dovranno gradualmente essere versate alla Congregazione di carità per rilevare il Tesoro dello Stato dall'obbligo di cui al presente articolo.

Art. 6. — Sono esclusi dalla assegnazione alla Congregazione di carità gli edifici che alla data della presentazione di questa legge trovansi destinati al servizio del culto e finchè venga loro conservata questa destinazione. Venendo a cessare tale destinazione anche detti edifici si intendono devoluti alla Congregazione di carità per gli scopi stabiliti dall'art. 11 della legge 20 luglio 1890, n. 6980 e dalla presente.

L'ente al quale tali edifizi sono lasciati per il servizio del culto è tenuto a soddisfare le tasse e i pesi che vi sono inerenti. Qualora non si provveda e sia promosso giudizio di espropriazione, si farà luogo senz' altro alla devoluzione come sopra stabilita in favore della Congregazione di carità, salvo a questa l'obbligo di soddisfare all'esattore i tributi privilegiati a termine dell'art. 1962 del Codice civile.

Art. 7. — Gli oneri che gravavano le Confraternite di Santa Lucia del Gonfalone e di San Rocco a favore delle chiese parrocchiali omonime, nella misura strettamente necessaria, ed in ogni caso non oltre quella in cui attualmente sono corrisposti, sono trasferiti a carico del Fondo speciale di beneficenza e religione della città di Roma.

Art. 8. — Coi redditi assegnati alla Congregazione di carità dalla presente legge, la medesima manterrà gli assegni attuali per il ricovero di San Cosimato, per la cura dei bambini poveri di età inferiore ai sette anni, per gli ospizi marini, per le sale di allattamento e ricovero, per le sale di maternità. Provvederà inoltre, nella misura opportuna e nei limiti della rendita disponibile, agli scopi di beneficenza di cui nel bilancio 1890 del Comune di Roma e pei quali non è assegnata dal seguente art. 11 una speciale dotazione.

Art. 9. — A titolo di contributo a favore della beneficenza pubblica romana sono assegnati:

*a*) una somma annua di L. 500,000 a carico del Tesoro dello Stato;

*b*) la somma di L. 600,000 annue a carico del Fondo di beneficenza e religione della città di Roma corrispondente alla somma destinata attualmente al servizio delle pensioni dei regolari di mano in mano che si renderà disponibile per effetto della cessazione delle pensioni medesime.

Art. 10. — Per dare esecuzione alle disposizioni del precedente articolo, nel bilancio passivo del Ministero del Tesoro sarà stanziata a favore della beneficenza pubblica romana una somma di L. 1,100,000 la quale verrà progressivamente diminuita, fino a L. 500,000, di altrettanta somma quanta rimarrà in ciascun anno disponibile in seguito alla graduale estinzione delle pensioni, alle quali è attualmente assegnato il fondo di cui alla lettera *b* dell'articolo precedente salvo il disposto dell'art. 11 della presente legge.

Art. 11. — L'annuo contributo come sopra stabilito in L. 1,100,000 è così ripartito:

L. 770,000 all'istituto di S. Spirito ed ospedali riuniti;
„ 200,000 all'Orfanotrofio di S. Maria degli Angeli alle Terme Diocleziane;
„ 100,000 alla Società degli asili infantili;
„ 11,500 agli Asili infantili israelitici;
„ 18,500 all'Asilo Savoia per l'infanzia abbandonata.

Rimane a carico dell'Istituto di S. Spirito ed ospedali riuniti di provvedere con la somma sopraccennata anche al pagamento delle L. 122,240 annue costituenti la rata dovuta già dal comune di Roma al Credito fondiario della Cassa di risparmio di Milano per la estinzione del mutuo contratto a favore dell'Istituto di S. Spirito.

Art. 12. — Coll'attuazione della presente legge cessa di avere effetto l'articolo 11 della legge 20 luglio 1890, n. 6980 per quanto riguarda l'obbligo delle anticipazioni ivi stabilite a carico dello Stato.

Però il maggiore stanziamento, oltre le L. 1.1000,000 indicate nell'art. 6 della presente legge, esistente nel bilancio passivo del Tesoro del 1896-97 per il servizio di anticipazioni in dipendenza dell'art. 11 della legge per Roma, è destinato a provvedere alle spese che si presentassero indispensabili fino all'attuazione del nuovo ordinamento dei servizi della beneficenza pubblica romana.

Il credito per le somme anticipate dal Tesoro dello Stato in esecuzione dell'art. 11 della legge predetta è annullato.

Art. 13. — Le doti a carico dell'Istituto di S. Spirito ed ospedali riuniti sono trasformate ed invertite per lo scopo di beneficenza proprio dell'Istituto che ne è gravato, salvo per le doti già concesse e non ancora pagate.

Art. 14. — All'Istituto di S. Spirito ed ospedali riuniti di Roma spetta il diritto di esigere le spedalità in conformità alle leggi in vigore.

Il Governo del Re è autorizzato ad emanare con decreto reale disposizioni transitorie che assicurino l'esigenza di detta spedalità fino a che sarà approvata la legge prevista dall'articolo 97 della legge 17 luglio 1890.

Art. 15. — Il capitale corrispondente alle L. 600,000 del Fondo di beneficenza e religione, ora vincolato al servizio delle pensioni di cui all'art. 9 della presente legge sarà devoluto, appena libero, per L. 100,000 di rendita alla Società per gli Asili infantili, e per il rimanente all'Istituto di S. Spirito ed ospedali riuniti, a rate di L. 100,000 ciascuna, di mano in mano che rimarrà libero.

Del pari saranno devoluti alla Congregazione di carità i capitali corrispondenti alle rendite di cui agli articoli 4 e 5, man mano che saranno liberi.

## ARMI ED ARMATI

### Nuovi campi di tiro in Francia.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Parigi**, 30, ore 22,20. — Il ministero della guerra ha ordinato di preparare i progetti per la creazione di campi di tiro, uno per ogni due corpi di esercito.

## I prigionieri

L'*Agenzia Stefani* comunica:

" E' giunto al Ministero della guerra un primo elenco nominativo di circa settecento militari prigionieri allo Scioa. Quest'elenco è stato stampato subito integralmente e sarà inviato in giornata alle Prefetture, Sottoprefetture, Comuni e Corpi, per soddisfare la legittima aspettativa delle famiglie che hanno congiunti non ritornati dalla battaglia del 1. marzo. Il Ministero si riserva di controllare, per mezzo del deposito della colonia Eritrea in Napoli, l'esattezza dei nomi contenuti in detto elenco. Saranno poi comunicate le correzioni, se ve ne saranno.

Diamo l'elenco — diviso per reggimenti.

**1.** — Sold. Cortesi Carmine, Cumietti Alessandro; serg. Del Re Gio.; cap. magg. Di Rollo Gius.; serg. Abatino Nicola; sold. Gennarelli Sabato, Furferi Saverio, Russomanno Donato, Lapalia Antonio, Inviati Lodovico, Lorpiglia Franc., Olivieri Gaetano; zapp. Rossi Paolo; sold. Veronese Gius., Casamonti Cesare, Mele Franc., Lopez Nicola, Muraca Salvato, Catizzone Pietro, Zumbo Domenico, Melana Giuseppe.

**2.** — Sold. Spina Giuseppe, Mazzoni Ottavio, Gambino Giuseppe, Jenco Giuseppe, Francelli Giuseppe, Luncini Cesare, Scoglietta Leonardo; cap. magg. Roberto Francesco, Farcelli Francesco; cap. Fannone Alfonso.

**4.** — Sold. Dispensa Mariano, Rabino Domenico, Tier Luigi.

**5.** — Sold. Lavenia Ant.; serg. Volponi Paolo; sold. Parodi G. B., Palumbi Orazio; cap. Frati Lodovico, De Gerard Gius.; sold. Martelli Attilio, Mobili Gaetano, Cacciabove Luigi, Piccini Augusto, Bonifazi Sante, Dipaolantonio Dom.

**6.** — Soldati: Ravasio Elia, Favazzo Giuseppe; serg. Gatti Angelo; sold. Cappelli Benedetto, De Santis Simone; Zapp. Piaggerati Agostino; capor. Panerello Placido; soldati: Scalia Salvatore, Persani Giovanni, Mondella Giuseppe.

**7.** — Sold. Curti Antonio, Franzoni Antonio, Polidoro Camillo, D'Allievo Salvatore, Di Matteo Nunziato, De Mario Antonio, D'Aloisio Pietro, Cairoli Giuseppe, Fusi Enrico, Baldinelli Olinto, Ballerini Vincenzo, Mazzetti Guido, Gensini Luigi, Vanzi Basilio, Guerazzi Alfredo, Clerici Filippo, Tiero Luigi, Fiorillo Vincenzo.

**8.** — Sold. Galeota Sabatino, Grosso Leonardo, Sabatini Antonio, Cioffa Antonio, Annaruma Salvatore, Marinelli Gabriele, Pellegrini Vincenzo, Bernasconi Paolo, Onorato Vincenzo, De Angelis Nunzio, D'Agosto Angelo; cap. Figini Luigi; sold. Lombardi Luigi, Dominioni Carlo, Guida Giuseppe, Mascetti Gaetano.

**9.** — Sold. Zappalà Salvatore; serg. Scognamiglio Ernesto; sold. Vespa Sante, Bonassi Gaetano, Paunozzi Antonio, Minucci Silvestro, Francia Enrico, Marinelli Giovanni, Mantovani Gino.

**10.** — Sold. Cerutti Giuseppe, Funtanetto Gaud., Cerutti Giacomo, Cirelli Antonio; cap. Lucconi Filippo, Ruffini Spezio; sold. Gacurto Sin., Macella Salvatore; serg. Di Blasio Tadei; sold. Fusellaro Nicandro.

**11.** — Foriere Locchetti Lodovico 11° bersaglieri; sold. Servedio Pietro.

**12.** — Soldati: Eusebio Gervasis, Riva Pietro, Ferraris Pietro.

**13.** — Sergente: Pardi Ferrante; caporale: Febbraro Eusebio; soldati: Franchini Pietro, Ferro Vito, Ippolito Salvatore, Ferrini Antonio, Giuffrè Giuseppe, Averna Arcangelo, Carriero Angelo, Scurti Camillo, Franco Antonio, Dellarosa Arturo, Colledara Cornelio, Bona Luigi, Carta Vincenzo, Vaglini Orfeo, Del-Grosso Milord; serg.: Izzo Francesco; sold.: Boresti Augusto, Cencelli Zeffirino, Talluto Santo, Termini Giuseppe.

**14.** — Sold. Vedovato Davide; serg. Gioia Annibale; sold. La Daga Angelo, Catrini Rocco, Pollisano Simone, De Blasi Stefano, Veronese Zefferino, Grillo Giulio, Torello Antonio, Guerrini Ernesto, Cassola Francesco, Trenga Ernesto, Speroni Domenico, Cassarola Paolo; cap. Rizzo Umberto; cap. magg. Gaudolfo Antonio; tromb. Bentotto Rosario.

**15.** — Sold. Rozzi Augusto, Corali Aless., Marani Leon., Baratini Vinc., De Carlo Vito.

**16.** — Cap. Quirci Franc.; zapp. Pea Angelo; cap. magg. Torchio Carlo; cap. Pagliari Stefano; sold. Barbieri Gius., De Simoni Ant., Corteroni Angelo.

**17.** — Sold. Garracino Ignazio, Manconi Antonio, Canu Giacomo; Tromb. Filippi Luigi; Sold Petrosino Michele, Briganti Gius., Manno Michelangelo.

**18.** — Sold. Doraci Orlando, Colombo Angelo, Michele Salvatore, Grossi Giovanni; serg. Scalese Salvatore; sold. Ocone Giuseppe, Altamuri Vincenzo, De Marco Pasquale, Tufano Salvatore, Caiulo Pietro, Fais Antonio, Gommi Giulio, Salvini Augusto, Sagoni Pietro.

**19.** — Sold. Berana Antonio, Armellini Salvatore, Parenti Filippo, Migliore Luigi, Nicolazzi Giuseppe, Fantoli Lorenzo.

**21.** — Sold. Melchioni Alfonzo, Ferrazzi Tommaso.

**23.** — Serg. Angarella Oreste; sold. Rossi Giovanni, Restiffo Salvatore, Di Otti Carlo.

**24.** — Sold. Zappa Giovanni, Campagnari Luigi, Cicala Giuseppe, Buzzanga Natale, Tebaldi Giuseppe.

**25.** — Sold.: Pilolli Giocondo, Scenario Donato, Niconelli Stefano, Antonioli Luigi, Mortari Silvio, Gioacchino Giov., Borra Fiorav., Corio Dom., Cavite Severino; zapp.: Farfalla Ant., Melcarne Giov., Gasperini Faustino cap.

**26.** — Sold. Marchioro Giov., Destefano Antonio, Trevisan Caterino, Scopolo Candido, Milone Franc., Sacconi Oresto, Palano Luigi; Cap. Malcarne Vinc., Chiavitto Luigi.

**27.** — Sold. Gatto Antonio, Derio Sebastiano, Flauequa Franc., Fioramo Salvatore, Calafiori Fr., Venturelli Abramo, Annarone Filippo.

**28.** — Sold. Montano Gius., Bisi Luigi, Maronesi Giovanni, Zambroghi Giuseppe, Scaglione Filippo, Sorri Salvatore, Minu Giovanni, Lipari Antonio.

**29.** — Trughurich. Giov., Scola Ant.

**30.** — Soldati: Pittano Silvio, Scafati Giuseppe, Palermo Filippo.

**31.** — Cap. magg. Stefani Domenico, Ferrara Giuseppe, Sardi Filippo, Fornari Pietro, Scudio Francesco, Zappalla Carmelo.

**32.** — Serg. Mustacchio Carlo, Camici Modesto, Giudetti Celeste, Catania Nunzio, Imbrosciani Nunzio.

**33.** — Sold. Maliano Vito; cap. Can Antonio, sold. Cirillo Giovanni; serg. Muraro Arturo, Bonnazzi Bonfadio.

**34.** — Cap. magg. Chiuso Giulio; sold. Gusco Eliseo, Gruscia Gabriele, Buzzi Angelo; cap. Malanesi Giaciato; Gregorelli Francesco, Loarincovo Giuseppe.

**35.** — Sold.: Dicamillo Nicola; serg.: Maini Albino.

**36.** — Sold.: Lonardi Primo, Petron Giuseppe, Ciotti Giovanni, Tortora Raffaele, Mazo Domenico, Monico Francesco, Toninelli Giuseppe, Catasso Giovanni, Forle Cesare, Gestorvemmi Silvio, Fainelli Santi, Poltronieri Francesco, Mazzi Mario, Bonsani Ignazio, Ciarelilo Francesco, Palaferri Antonio, Giosuè Lauro, Longhi Carlo, Caccon Dante; cap. magg.: Cossignani Pietro, Molteni Angelo, Micheletti Luigi.

**37.** — Soldato: Raidi Filippo.

**39.** — Sold.: Ratti Luigi, Vaja Ferdinando, Moretti Amedeo, Caracci Giovanni, Lupi Alessandro, Mantovani Aristodemo, Corbotta Angelo, Rosso Francesco, Belvisi Ambrogio.

**40.** — Soldati: Galuppi Ag., Misio Domenico, Costanzo Giuseppe; serg. Mustacchio Carlo; soldato Selvatico Giov.; tromb. Sartori Giov.; sold. Zanon Andrea, Medici Edoardo, Ferrari Giuseppe, Ricci Giov., Oltrigno Rosato, Fort Libero, Forestieri Fr. Bruno Antonio; cap. Sarmani Carlo; cap. magg. Novarini Giov.

**41.** — Cap. magg.: Cardone Giovenale.
**42.** — Serg. Lazzari Angelo; sold. Morigi Anacleto, Carminati Emanuele.
**43.** — Cap. Bonacorsi Antonio; soldati: Amico Salvatore, Dolcino Giuseppe, Prati Ercole.
**44.** Sold.: Naro Salvatore.
**45.** — Sold. Robino Carlo, Sestitò Salv.; tromb. Mariano Marino; cap. Filardi Pietro; sold. Oliveri Giuseppe, Silibotti Giov.; cap. Magg. Bregami Fedele; sold. Rubino Carmine, Puligni Francesco.
**46.** — Sold. Agusti Fulg., Coppola Gius., Iozzolino Dom., Mangus Tommaso, Scariglio Antonio, Bersile Enrico.
**47.** — Sold. Colombini Carlo; cap. Vitale Vincenzo, Raffalini Arcangelo, Baldini Emilio, Sienelli Amato, Novaris Giovanni, Sergi Giovanni, Arcaro Domenico, Solcia Enrico.
**48.** — Sold. Manno Giosuè, Spavapani Ferdinando; serg. Pana Pietro; sold. Petitt. Ferdinando, Bartuca Giuseppe, Biondelli Sebastiano.
**51.** — Zapp. Pondelli Dom.; sold.: Lombardo Michele, Schioppa Vinc.; cap. De Rosa Luigi; Betiol Giordano.
**52.** — Soldati: Maroso Domenico, Schiano Gius., serg. Vincenti Ettore; sold.: Salgaro Dom., Pugna Cesare, Ongaro Emilio; zapp. Deninni Franc., Ezechieli Spartaco; cap. Marmorino Luigi.
**53.** — Cap. magg. Marchese Giuseppe.
**54.** — Soldati: Taormina Gius., Albini Daniele.
**55.** — Soldato Tonon Felice.
**56.** — Soldato: Dente Catiello.
**60.** — Sold. Conigliani Antonio, Cappello Augero.
**63.** — Cap.: Lantieri Vito; sold.: Messina Francesco, Lanza Raffaele, Mezzi Tranquillo, De-Sanctis Bernardino, Grandici Giovanni, Santelomazza Giuseppe; cap. magg.: Gabrielli Scipione; serg.: Faraguito Marco, Nicolazzo Attilio; fur. magg.: Borriero Enrico, Chiesa Filippo, Derobertis Giovanni, Cosentini Angelo.
**64.** — Soldati: Cianci Giuseppe, Mantega Michele, Missere Francesco, Lanciani Domenico, Zeratti Arc., Manzoni Dom., Dimano Luigi, Diorio Liberato, Rinaldi Michele; cap. Garofalo Pasquale; sold. Megli Luigi, Santini Agostino.
**65.** — Soldato: Napoletano Giuseppe.
**66.** — Soldato: Garro Michele.
**67.** — Soldati: Gambetta Anacleto, Martiro Salvatore, Ardissino Domenico, Bonello Roberto, Cronello Livio, Muggetti Pietro, Pratelli Giuseppe, Micheletti Ciro.
**68.** — Soldati: Foglia-Ranin Giacomo, Pilo-Corda Felice, Bosinco Salvatore, Squara Giuseppe.
**69.** — Sold. Bufaletto Paolo, Falandro Donato, Favini Seraf.
**70.** — Sold. Cosentino Alessandro, Pollina Filippo, Falsitta Giuseppe, Giliberti Pasquale, De Nufra Angelo, Bertolone Giacinto.
**71.** — Sold. Varchette Giuseppe; zapp. Russo Domenico, Casseri Biagio; cap. Cornalia Giuseppe; sold. Maragiovanni Gius., Annunziata Carmine, Di Bernardino Giovanni, Nadicchi Domenico, Cragioli Arturo.
**72.** — Soldati Perilli Luigi, Palumbo Vincenzo; serg. Tribolo Costantino; soldati Pancioni Domenico, Borcia Nunzio; cap. Fracasso Gio. Batta; soldati Pellegrino Domenico, Corsi Sante, Tintorelli Domenico, Cornelio-Piccio Luigi, De Leonardi Camillo; cap. Grossi Renato; soldati Corradin Giuseppe, Feltre Antonio, Ponzo Alessandro; zapp. Albiero Giuseppe, Zanandrea Giovanni, Scorteccia Giuseppe; Mambelli Antonio, ten.
**73.** — Soldati: Tisot, Sdoia Vincenzo, Mercuri Giacomo, Piacentini Armando, Tulli Pietro, Fantino Pietro, Passero Carmine, Molinari Antonio, Persenda Giacomo, Pigliacelli Alfonso; cap. Giorgi Felice; sold. Liburdi Giovanni, Lolicastro Costantino; cap. magg. Carone Michele; sold. Cartasegna Luigi, Severa Cesare, Lo Russo Giuseppe, Colasanti Anselmo, Midei Fortunato, De Carlo Pietrangelo, Mauro Gaetano, Ferrazza Felice, Salutario Alberto, De Ambrosi Agostino, Mussi Carlo, Fardella Lisandro.
**74.** — Fur. Giovetti Angelo; serg. Grassi Vilfrido; cap. D riguzzi, Agnoli, Caligaris; sold. Anzelotti, Ciccarelli, Santilli, Sepore, Calationi, Tallone, Grassi, Cieciotti, Zanetti; serg. Bucelli Vittorio; sold. Piretri Eusebio, Napoleone Mariano, Astone Angelo; cap. magg. Branca Vincenzo; sold. Tirotti Zaccaria; cap. Marzullo Celestino; sold. Cherubini Giovanni, Biancoui Filippo.
**75.** — Soldati Bertetti Gaiz Giuseppe, Mattarello Antonio, Natale Salvatore, Morello Primitivo; cap. Brogi Vitale.
**76.** — Soldati Maletto Angelo, Beero Giuseppe, Giglio Domenico; zapp. Sandrone Giuseppe; cap. Racchetti Giuseppe; cap. maggiore Viretto Pietro; cap. zapp. Barale Felice; soldati Universo Michele, Frangi Luigi; zapp. Milione Domenico; soldati Donnini Giovanni, Varsagli Sante.
**78.** — Sold. Morano Giuseppe, Labadessa Girol. Albanese Gius., zapp. Cenoni Luigi, sold. Tazzi Salvatore.
**79.** — Sold. Nonito Primitivo, zapp. Ronco Felice; sold. Garofoli Michele, Zazzi Nicola.
**80.** — Sold. Cremona Amedeo, Seracino Vinc.; cap. Colucciai Carlo.
**81.** — Sold. Violetto Orsaquio, Tibaldini Paolo, Piervincenzi Rinaldo, cap. Bilanzuolo Giuseppe, Giampa Raffaele, Villa Giovanni, Enrico Gattorno, Ghiglioni Emanuele, Baghino Gio. Batt.
**82.** — Soldato: Gallo Giovanni.
**83.** — Sold. Sciulo Giuseppe, Rebicchesi, Giov.
**84.** — Sold. Camiro Cristadi; serg. Necco Edoardo, Santagata Filippo, Cassola Giovanni.
**87.** — Sold. Magri Giuseppe, Serrao Cesare, Canu Agostino, Palmisti Agostino.
**88.** — Soldati: Fanton Paolo, Bacarlino Antonio; serg. Gustavo Marantonio; soldati: Galleri Giuseppe, Pirra Sebastiano, Calaresu Michele, Manca Sebastiano.
**89.** — Soldati Errichetto Pietro, Vescovo Gaetano, Fiorenzo Vincenzo, Bettivi Giacomo; sergente Fralliciardi Ernesto; sold. Bedini Amerigo.
**90.** — Soldati: Spranzi Felice, Jacovazzi Vito, Jacovazzi Antonio, Ribon Luigi, Scarito Pietro; caporale: Zuccarato Giuseppe; soldato De Matteo Francesco.
**91.** — Cap. Bondi Antonio.
**92.** — Soldati: Fonso Naliero, Casadei Cesare.

**Altri corpi.** — Tromb. Santili Vincenzo, 4.º regg. bersaglieri; sold. Servedio Pietro, 4.º regg. bersaglieri; sold. Grilli Riccardo, 5.º regg. alpini; sold. Montrucchio Giovanni, 3.º regg. alpini; cap. magg. Baccarini Oliuto, 23.º regg. artiglieria; cap. Faraone Alfonso, 2.º bers.; Arfuso Mattia, richiamato.

I seguenti individui hanno inviato dei biglietti con brevi parole. Mettiamo la firma del biglietto e il nome della persona cui è diretto, omettendo le parole che sono pressochè uguali, giacchè non dicono altro: Sono prigioniero e sto bene. Notiamo che molti di questi individui figurano nell'elenco.

De Gerard G. a De Gerard nobile G., Belluno.
Del Re ad Alfonso del Re, Ripalda.
Di Rollo a Di Rollo G., Roccasecca.
Sandri Secondo a Elbina Negri, Casale di Colorno.
Abatini Alfredo al prof. Ettore, Catanzaro.
Luigi ad Elisa Borella, Babuino 89, Roma.
Gustavo al maggiore Marantonio, Firenze.
Antonio a Cau Antonio, Silanus.
Emilio a Jacazzi Emilio, Cozzecco.
Luigi a Caterina Capellini, Monteveldi.
Albino a Giov. Maini, S. Andrea di Parma.
Filippo a Clerici Giuditta, Fino Mornasco.
Paolo a Tibaldini Giovanni, Agnadello.
Celeste a Cavalca Ernesto, Berceto.
Ambrosi ai sottufficiali del 36.º, Alessandria.
Enrico a Borriero Vincenzo, Casale Monferrato.
Attilio a L. Nicolazzo, Monteroni di Lecce.
Scipione a Maria Gabrielli, Roma.
Demetrio a Boldrini F., Riolo (Ravenna).
Enrico a Cuneo Luigi, Alessandria.
Gaetano a Genduso Alberto, Bompietro.
Ercole a Prati Enrico, Piacenza.
Arturo a Giuditta Bianchi, Brescia.
Fedele a Bregani Carlo, Masciago.
Anacleto a Carraro Orsola, Lancenigo.
Giuseppe a Marchese G. Mistretta.
Zeffirino a Rosa Cencelli, Fabbrica di Roma.
Ernesto Fralliciardi a E. Criscuoli, Napoli.
Ernesto a G. Scognamiglio, Napoli.
Schioppa Vincenzo a Teresa Schioppa, Napoli.
Carlo a Mustacchio Luigi, Salerno.
Francesco a Izzo Pellegrino, Roccabascerana.
Amerigo a Bedini Lorenzo, Bagni S. Giuliano.
Pietro a Gazzarri Angelo, Volterra.
Ciro a Sebastiano Micheletti, Pisa.
Salvatore a M. Martire, S. Ferdinando (Puglie).
Olinto a Druzolina Casci, Sarteano.
Giuseppe ad Antonio Pratelli, Volterra.
Salvatore a Giovanni Bosinco, Firenze.
Felice a Francesco Pilo-Pala, Livorno.
Vincenzo a Fr. Altamuri, S. Ferdinando Puglie.
Oreste a Comincio Angarella, Napoli.
Francesco a Porcelli Giuseppe, Palermo.
Giuseppe a Cicala Maria, Lanca, Messina.
Giuseppe a Gambina Anna, Palermo.
Carmelo a Zappulla G., Catania.
Luigi a Montesano Antonio, Napoli.
Aurelio a Giovanni Varriale, Napoli.
Giovanni a Maese Pasquale, Napoli.
Nicola a Cristofaro Coccia, Napoli.
Giuseppe a Scaglione Vincenzo, Catania.
Cesare a Serafini Anna, Verona.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Milano**, 30, ore 23,40. — Un telegramma del banchiere Tagliabue alla famiglia Bocconi datato da Massaua 30, ore 17, dice:

" I prigionieri Mercurio, Cimelli, Pippi e Ronna giunti da Gibuti assicurano di aver veduto il 19 giugno ad Antoto vostro figlio fra i prigionieri. Lo chiamavano il giornalista. Dai connotati dati e dal fatto che portava certi gambali di cuoio da lui comprati qui, non vi può essere dubbio sulla sua identità. Del resto presentata loro una di lui fotografia essi subito la riconobbero.

" Soggiunsero che portava la barbetta incolta, ma era di buon umore e scherzava „.

## ATTI DEL GOVERNO

La **Gaz. Uff.** del 30 contiene:

Ordine della Corona d'Italia: Nomine e promozioni — Legge colla quale i Comuni di Bagnatico e Brusaporto cessano di far parte del Mandamento di Martinengo e Circondario di Treviglio e sono aggregati al Mandamento di Trescore e Circondario di Bergamo — Legge sui provvedimenti per la liquidazione del Credito fondiario del Banco di Santo Spirito in Roma.

D. M. che stabiliscono i distintivi e i segni caratteristici dei biglietti di nuova forma di L. 500 e da L. 100 del Banco di Napoli — D. M. che fissa il contrassegno governativo pei nuovi biglietti da L. 50, 100, 500 e 1000 del Banco di Napoli, di Sicilia e della Banca d'Italia — Rivista meteorico-agraria, seconda decade, luglio 1896.

### R. Esercito.

Per ragione di età, in applicazione dell'art. 8º della legge sull'avanzamento, sono collocati in posizione ausiliaria i seguenti ufficiali:

**RR. Carabinieri.** — *Colonnelli*, Scala cav. Michele e De Angelis cav. Giuseppe; *T. Colonnello* Celiani cav. Giacomo; *Maggiori*, Bergamini cav. Alessandro; *Capitani*, Glori Carlo, D'Alessandro Francesco e Penna Luigi; *Tenenti*, Marchio cav. Pietro e Labriola Giacomo.

**Fanteria.** — *Colonnelli*, Costa-Rochis cav. Alessandro (distretto Livorno), Dallesta cav. Fedele (id. Vicenza), Cavalleri cav. Paolo (in disponibilità), Versari cav. Camillo (distretto Forlì), Lanza cav. Lodovico (20 fant.), Pagani cav. Guglielmo (distretto Piacenza); *T. Colonnelli* Gentile cav. Luigi (distretto Campobasso), Berlinghieri nob. Napoleone (id. Venezia), Bozino cav. Vincenzo (id. Trapani), Russo cav. Gustavo (id. Lecce), Segala cav. Augusto (6 bers.) e Montaldo cav. Saverio (3 alp.); *Maggiori* Valania cav. Ferdinando (distretto Livorno), Antinori cav. Gaetano (id. Messina), Cavalleri cav. Enrico (id. Monza), Riccio cav. Luigi (id. Frosinone), Fadda cav. Giuseppe (id. Savona), Frisi cav. Carlo (id. Cremona), Pecchioli cav. Virginio (id. Firenze), Davoli cav. Francesco (id. Taranto), Fontelassi cav. Pietro (id. Mantova), De Angelis cav. Edoardo (id. Barletta), Campo cav. Pasquale (id. Caltanissetta), Parodi cav. Giuseppe (id. Aquila), Tocco cav. Felice (id. Voghera), Accornero cav. Leopoldo (9 bers.), Gatti cav. Giuseppe (id. Treviso), Sattamino cav. G. Battista (8 fant.), D'Oria marchese Francesco (21 fant.), Poli Guerrini cav. Aristide (RR. truppe d'Africa), Vermigli nob. Antonio (distretto Ascoli), Bagnoli cav. Antonio (74 fant.), Vialardi di Villanova cav. Francesco (4 bers.), Bosio cav. Clemente (22 fant.), Vessièr conte Mario (distretto Venezia), Lanza cav. Felice (71 fant.), Forattini cav. Tullo (distretto Varese), Santi cav. Eugenio (27 fant.) e Tergolina nob. Alessandro (22 fant.); *Capitani* Sacchetta cav. Silvestro (applicato S. M.), Tola cav. Vincenzo (RR. Truppe d'Africa) Ginnegeri cav. Francesco (10 fant.) e Capotosto Achille (personale fortezze).

**Cavalleria.** — *T. Colonnello* Majonchi cav. Enrico (deposito allevamento Grosseto) e *Capitano* Rè cav. Angelo (deposito stalloni).

**Artiglieria.** — *Maggiore* Massimino cav. Francesco (ispettorato costruzioni) *Tenente* Musco Francesco (comando locale Messina).

**Corpo sanitario.** — *Colonnello medico* Pastorello cav. Giuseppe (disponibilità).

**Commissariato.** — *T. Colonnello* Arcanni cav. Achille (Direzione Commissariato Napoli).

**Corpo contabile.** — *Colonnello* Mola cav. Carlo; *T. Colonnelli* Tesio, cav. Giuseppe, Brusasco cav. Giuseppe, Amatis cav. Gaetano, Angeleri cav. G. B., Imbrico cav. Pilade; *Maggiori* Legitimo cav. Francesco, Perricone cav. Gaetano, Bouffier cav. Pietro, Cerri cav. Andrea, Scarola cav. Aniello, Bouffier cav. Cesare, Grassi cav. G. B., Trumpy cav. Gaspare, Salvadori cav. Luigi, Traversari cav. Achille, Macaluso cav. Domenico, Cardani cav. Carlo, Ranieri cav. Nicola, Bondi cav. Desiderio, Fava cav. Pietro, Draga cav. Antonio, Piselli cav. Antonio; *Capitani* Vassallo cav. Giovanni, Dall'Ora cav. Anselmo, Pepe cav. Melchiorre, Rocci cav. Francesco, Galbiati cav. Guido, Canta cav. Costantino, Rossi cav. Giuseppe, Lachelli cav. Alessandro, Croserio cav. Luigi, Fresco cav. Giuseppe, Cavalli cav. Giuseppe, Riva Pietro, Bissolati cav. Luigi, Bozzani cav. Oreste, Fusi cav. Alessandro, Mossa cav. Luigi, Bocchi cav. Affro, Mazza cav. Carlo, Chiaraviglio Giuseppe, Giampà cav. Domenico, Magistrelli cav. Luigi, De Giorgia Paolo e Passagalli cav. Cesare; *Tenenti* Brest Giovanni e Guaragua Giuseppe.

D'Argenzio cav. Giuseppe, maggiore distretto Caserta, Marino cav. Giuseppe, capitano contabile e Baini cav. Giuseppe, tenente contabile, collocati a riposo; Borella cav. Luigi, capitano di artiglieria, collocato in riforma; Bianchi D'Espinosa cav. Giovanni, colonnello del genio e De Giovanni Costanzo, capitano contabile, collocati in posizione ausiliaria a loro domanda.

— Sono collocati in aspettativa i capitani Magagnini Giuseppe 67 fant., Elcione Michelangelo, corpo contabile, Brauzzi cav. Leonida, direzione genio Bologna, il sottotenente Defelice Domenico, 10 artiglieria, per infermità; i tenenti Novaro G. B. 61 fant., Fabbricotti Federico (Aosta cavalleria), il sottoten. Binetti G. B. 17 fant. per motivi di famiglia; il tenente Zoppi nobile Enrico, 11 artiglieria per sospensione dall'impiego.

— Sono dispensati dall'effettività di servizio ed inscritti nel ruolo di complemento i tenenti Zucco Pietro, 48 fant. e Lessa Giuseppe (corpo veterin.)

E' accettata la dimissione dal grado del tenente Mori Cesare, 43 fant.

## Per le campagne d'Africa

Per il combattimento di **Amba Alagi** sono state concesse le seguenti onorificenze al valor militare:

*Medaglia d'oro*: Maggiore Toselli cav. Pietro.

*Medaglia d'argento*: Capitani, Canovetti Luigi, Persico cav. Salvatore, Angherà Domenico, Ricci Domenico, Issel Alfredo; Tenenti, Pagella Vittorio, Volpicelli cav. Umberto, Bodrero cav. Alessandro, Mazzei Elia, Manfredini Marzio, Libera Ettore, Barale Giovanni, Bruzzi Alieti Carlo, Jacopetti Edoardo, Caviello Gabriele, Tiretta Ignazio, Bazzari Simone, Mulazzani Natale, Sansoni Pietro, Messina Francesco; sottotenente, Molinari Attilio.

Longo Tommaso, furier maggiore; Ragone Carlo, Battistoni Antonio e Franzè Nicolò, furieri; Neri Achille, Blasi Elia, Poggetti Adolfo e Verduio Annibale, sergenti; Alvieri Augusto, Velluttini Temistocle e Volpi Antonio, caporali.

Degli indigeni ebbero:

la *medaglia d'argento*: 1 jus-basci, 1 muntaz e 2 ascari;

la *medaglia di bronzo*: 2 jus-basci; 9 bulukbasci; 10 muntaz ed 1 ascaro.

E' stato promosso sottotenente per merito di guerra il furier maggiore Garibaldi Alfredo.

Per la difesa di **Macallè**, ebbero:

la *medaglia d'argento*: t. colonnello Galliano cav. Giuseppe; capitani Castellazzi cav. Federico, Bonucci Torquato, Olivari cav. Emilio, De Baillon Gaetano, Mozzetti cav. Eliseo; tenenti Torelli Nicola, Cavazzini Eugenio, Riguzzi Alfonso, Ragusin Augusto, Partini Umberto, Basile Gennaro, Amendolagine Nicola, De Feo Florindo, Raimondo G. Battista, Moltedo Guido, Franone Fiorenzo, Luccio cav. Domenico, Paoletti Giulio, Giusto Placido; sottotenente Frignani Ippio.

Coronet Guglielmo furiere; Arca Francesco brigadiere rr. carabinieri; Patrono Nicola, Mancini Primo e Barocco Paolo sergenti; Costa Giuseppe, Del Bianco Alfonso e Guerrini Pietro caporali-maggiori; De Silvestri Luigi, Mastrosimone Cataldo e Volpi Ernesto caporali; Evangelisti Giuseppe e Bianchi Eugenio carabinieri.

Degli indigeni ebbero:

la *medaglia d'argento*: 3 jus-basci, 2 buluk basci, 2 muntaz e 11 ascari;

la *medaglia di bronzo*: 2 jus-basci, 10 bulukbasci, 7 muntaz e 22 ascari.

Furono promossi sottotenenti per merito di guerra i furieri maggiori Magno Giuseppe e Baderna Pompeo; i furieri Boriglio Pietro, Daviui Socrate e Palombo Augusto.

## DALLE PROVINCIE DEL REGNO

*(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)*

**Spezia**, 29. — Sulla *Maria Adelaide* presenti l'inventore e la Commissione permanente per gli esperimenti del materiale guerresco, si stanno facendo prove definitive della carabina a gaz del capitano Cei.

I risultati sono brillanti per celerità e precisione.

— Nel pomeriggio di ieri si sviluppava un violento incendio in un bosco di pini dell'isola Palmaria. Mancano i particolari.

**Sassari**, 29. — A Nuoro venne assassinato con una fucilata il bandito Salvatore Guiso. Si tratta di vendetta.

Trovavasi colà con un salvacondotto, essendo testimonio alle Assise. Gli autori del misfatto sono sconosciuti.

**Catania**, 29 — *(Grassi)*. Agrillo Giovanni, venuto a diverbio con la moglie Scardini Rosaria, le esplose contro tre colpi di rivoltella ferendola leggermente e uccidendo invece certa Consoli Sebastiana, accorsa per dividerli.

L'Agrillo si diede alla fuga e stamane venne rinvenuto il suo cadavere nelle acque del porto.

— Ieri un altro deragliamento nella linea ferroviaria Circumetnea. Un operaio rimase ferito.

**Ravenna**, 29. — Dopo vivace discussione il Consiglio approvò alla quasi unanimità i provvedimenti del commissario De Nava, portanti discentramento e la relativa autonomia dell'ospedale, da oltre 30 anni unito alla Congregazione, appagando così la volontà del paese che reclama energiche misure per le finanze dell'ospedale.

**Genova**, 29. — L'VIII Congresso degli architetti e ingegneri italiani si terrà dal 19 al 30 settembre.

In esso verranno trattati temi importantissimi di indole scientifica, proposti da varii collegi e da ingegneri di tutte le parti d'Italia.

Nello stesso tempo ed in apposita sezione saranno discusse questioni esclusivamente professionali. Unita al Congresso vi sarà una esposizione di disegni di ingegneria e architettura, nonchè di modelli e materiali da costruzione, di istrumenti di ingegneria, di opere a stampa, fotografie ecc. L'esposizione starà aperta tutto settembre.

— Il r. trasporto *Garigliano* ha caricato le caldaie dell'incrociatore argentino *G. Garibaldi*, che debbono essere esperimentate.

— Il nuovo questore, cav. Sante Rossi, oggi ha preso possesso del suo uffizio.

— Un violentissimo incendio ha distrutto lo stabilimento metallurgico Oneto a Sampierdarena. Centomila lire di danni.

**Milano**, 30, ore 23,40. — I padroni delle cave di sabbia convocati dalla Camera di commercio non avendo consentito ai patti proposti dagli operai, questi continueranno lo sciopero che domani diverrà generale, giacchè i padroni che avevano dato la loro adesione, condizionata ad un accordo generale, la ritirarono.

**Torino**, 30, ore 15,45. — Questa mattina è morto il tenente generale Enrico Vincenzo **Olivero**, da molti anni a riposo.

## L'on. De Felice e l'America.

L'on. De Felice-Giuffrida ci ha dichiarato che la notizia telegrafataci dal nostro corrispondente di Milano non ha fondamento. Infatti, egli invece di essersi recato a Genova per imbarcarsi, si trovava ieri in Roma e di qui si reca in Sicilia.

## NOTE D'IGIENE

### Il miglior modo di dormire.

Si è notato che gli arabi hanno poche malattie del naso, dell'orecchio e della gola, privilegio comune agli animali mammiferi, eccetto i cani da caccia.

La causa è la seguente: l'arabo, che pel calore non può sopportare il letto di piume o altre morbidezze, fa coricare il figlio sopra la nuda terra, coperta da una stuoia. E il ragazzo, come l'adulto, dormendo sul duro, dormirà sopra un fianco e non supino.

Quando un individuo dorme sul dorso, le mucosità del naso scendono nella gola e la irritano; e ciò tanto più aspramente se si tratta di persona raffreddata, o altrimenti malata. La stessa ragione vale anche a spiegare le malattie dell'orecchio, di cui il condotto interno si apre appunto da quella parte.

Bisogna dunque abituare i fanciulli a dormire sopra un fianco, poichè la posizione sul dorso è non solo malsana, ma anche poco favorevole alla respirazione.

Ognuno di noi ha potuto fare questa esperienza; quando uno russa, basta un leggero movimento per farlo cessare; e ciò perchè il russare deriva dal velopendolo del palato che scende in fondo alla gola, e che un leggero movimento vale a spostare. Se il dormiente si corica sopra un fianco, la respirazione normale non ha ostacoli.

Madri di famiglia, non vi fate vincere da tenerezze inutili; coricate i vostri figli su letti piuttosto duri e avvezzateli a dormire sul fianco. Eviterete loro molte malattie.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Parigi**, 30, ore 22,30 — E' morto in Svizzera il dottor **Armando Desprès**, chirurgo capo dello ospedale della Charité e capo della dottrina antisettica, sulla quale lascia degli studi notevoli.

Era nato a Parigi il 13 aprile 1834; durante la guerra 1870-71 era stato chirurgo capo della ottava ambulanza. Membro della Società di chirurgia e della Società anatomica era pure redattore della *Gazette des Hopitaux*.

Era stato anche consigliere municipale di Parigi e deputato.

## Tre gravi incendi.

(S) **Londra**, 30. — Un terribile incendio distrusse 30 case a Ilfracombe. I danni ascendono a 70,000 lire sterline. Nessuna vittima.

(S) **Montreal**, 30. — Un incendio ha distrutto stamane una gran parte dei fabbricati dell'Esposizione internazione del 1897.

I danni sono valutati a duecentomila dollari.

**Budapest**, 30, ore 16,25 — Si è incendiato il mercato della città che era in costruzione.

I danni si fanno ascendere a 100,000 fior.

## Un'esplosione a Fuenfkirchen.

(S) **Fuenfkirchen (Ungheria)**, 30. — Stamane vi fu una grande esplosione nel magazzino di materie esplodenti che si trova nel palazzo municipale. Vi sono parecchi morti ed oltre cento persone sono rimaste gravemente ferite, fra cui il borgomastro.

## Bagni e villeggiature

**Civitavecchia**, 29. — *(cospri)*. Anche quest'anno, una stagione di bagni riuscitissima.

La molta affluenza dei forestieri prova che questa graziosa e gentile cittadina è sempre, per essi, un soggiorno de' più graditi ed ameni. Gli stabilimenti sono animatissimi e formano la *great attraction* dei bagnanti. Mi riserbo, in un'altra mia, di parlarne un po' più a lungo. Sappiate, intanto, che nei giorni di sabato e domenica prossimi avranno luogo le tradizionali feste di Santa Fermina, patrona della città, con un magnifico ed attraente programma. Avremo: regate e giuochi in mare, corsa, luminarie, fuochi pirotecnici, tombola di *lire duemila*, concerti ed altri divertimenti.

### *Le feste d'estate a Monaco*

La grande festa data dalla Società corale l'*Arcaur* domenica scorsa, è riuscita brillantissima e ha ottenuto grande successo.

Le feste di Monaco sono note e da tempo consacrate dalla unanime approvazione di tutti e dal vivo diletto che procacciano agli stranieri.

A giorni si apre la serie delle grandi feste annuali della *Saint Roman* che avranno luogo le domeniche 2, 9, 16, 23 e 30 agosto. Le attrattive sono moltissime.

In tale circostanza sarà attivato un treno speciale da Genova a Monte Carlo, per facilitare ai numerosi bagnanti del litorale ligure, il viaggio nel Principato.

Aggiungiamo che il treno speciale di recente attivato da Marsiglia a Monte Carlo porta ogni domenica moltissimi *touristes* a Monaco, dove tutte le domeniche hanno luogo nuove e svariatissime feste.

## Gli scassinatori di Vienna.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Budapest**, 30, ore 17.35. — L'ispettore di polizia Csorba, compromesso nell'affare del trattamento brutale dei giornalisti in occasione dell'arrivo a Budapest dello scassinatore Affenkades da parte degli agenti di polizia, si è suicidato.

Il ministro dell'interno ha biasimato vivamente il contegno degli agenti di polizia verso i giornalisti.

Il suicidio ha prodotto viva impressione.

## *Teatri ed Arte*

*Lirica* — Il compositore Ch. Widor ha quasi terminato la partitura della sua nuova opera, *les Pécheurs de Saint-Jean*; e il giovane maestro Woollett, che è stato molto applaudito a Rouen, in un *festival* musicale consacrato alle sue opere, ha completato quella di *Dromund* su libretto di Le Roux.

— **Barcellona**, 30. — Splendido successo *Norma* protagonista Elisa Ferrari acclamatissima, evocata 6 volte proscenio fine opera.

Bene cori ed eccellente direzione m.o Perez Cabrero.

*Arte.* — Nell'annunziare ieri sulla fede del *Temps* il conferimento dei premi pel concorso di scultura (prix de Rome) siamo incorsi in un errore. Fermo restando il gran premio al signor Champeil, il 1 secondo gran premio è stato assegnato al sig. Segaffin invece che al signor Carli, il quale invece ha avuto il 2. secondo gran premio.

*Varie.* — Al palazzo dell'Industria a Parigi ha avuto luogo l'inaugurazione della " Esposizione del teatro e della musica. „

La parte decorativa è di Chaperon. L'Esposizione comprende varie sezioni: storica, retrospettiva, dei documenti, dei prodotti industriali ecc.

Vi sono delle ricostituzioni interessanti, fra cui un teatro pompeiano dove saranno rappresentati dei drammi antichi, i teatri all'aria aperta del Medio Evo, ecc.

Al primo piano una delle grandi sale sarà destinata a concerti con organo e ad altre rappresentazioni che saranno precedute da conferenze.

*Un quadro di Raffaello?* — Per molti anni i visitatori del museo di Kensington a Londra, hanno potuto ammirare un quadro detto " la Colonna „. Ora questo quadro è stato comprato dal sig. Colnaghi, il quale, accortosi che aveva due strati di pittura, tolse il primo e sotto scoprì un'eccellente Madonna col Bambino e i Santi, che si attribuisce ai primi anni di Raffaello.

Non è la prima volta che ciò accade, poichè in passato, come in qualche caso recente, per trafugare un quadro d'autore si ricorreva al sistema di dipingervi sopra un'altra figura, avendo l'avvertenza di passare sulla vecchia tela una spalmatura che rendesse facile lo scrostamento della prima pittura. Lo stesso sistema si è adottato nei palimsesti.

## Il monumento a Raffaello in Urbino.

Eg. sig. Editore del *Popolo Romano*.

Il vostro giornale annunzia che il Municipio di Urbino ha deciso d'innalzare, nell'agosto del prossimo anno, il monumento a Raffaello.

La notizia è inesatta (1).

Il monumento, opera riuscitissima del cav. Belli di Torino, è a posto da più di un anno; ed hanno concorso alla spesa offerte italiane e straniere, del Municipio di Urbino e dello Stato.

Però sono risultate insufficienti ai bisogni dell'opera; e la città di Urbino, su cui, oltre al resto, graverà la spesa dell'inaugurazione, ha il proprio bilancio in condizioni poco atte a sopportarla.

Trattandosi di *Raffaello*, sarebbe mortificante per l'amor proprio nazionale che la piccola quanto gloriosa sua patria fosse lasciata *sola* a sopportare i sacrifici di quella già tarda inaugurazione; e giova sperare che all'omaggio che il mondo civile deve al divino pittore là dove nacque, non sia per mancare il concorso di Chi rappresenta l'arte in cui fu sovrano, la religione che mirabilmente illustrò, la nazione di cui è il più splendido e il più gentile ornamento.

Dev. *D. Gramantieri.*

(1) E' inesatta per colpa del proto e del correttore. Invece di stampare che il Municipio d'Urbino aveva deciso d'*inaugurare*, fu stampato d'*innalzare*.

## Palazzo di Giustizia

### In Tribunale - VI Sezione.

Pres. Lo Re - Giudici: Gennaro e Giocoli - P. M. Colozza.

***Un armonium truffato.***

Il 2 marzo si presentò a Ponziano Simoncelli, negoziante di armonium in via Cavour, un tale che disse chiamarsi Alessandro Lancia, il quale ne chiese uno, dicendo di pagar tra breve il fitto convenuto.

Ottenutolo, non si fece più vedere.

Il Tribunale condannò ieri il Lancia contumace a 16 mesi di reclusione.

***La ribellione al ponte Garibaldi.***

Avant'ieri il capannaro Pietro Benedetti, di anni 39, romano, fermò sul ponte Garibaldi la guardia municipale Cironi, per aver spiegazioni circa una contravvenzione che gli era stata fatta poco tempo fa.

Il Cironi rispose che non ne sapeva nulla. L'altro insistette e proferì delle minaccie, afferrando l'agente per il braccio; ed invitato a recarsi in questura, oppose resistenza. Accorse un'altra guardia, ma essendo intervenuti molti amici del Benedetti, riuscirono a liberarlo: e tutti saliti in una barchetta, presero il largo. Finalmente persuaso da un maresciallo dei carabinieri, il Benedetti consentì di scendere a riva e farsi arrestare. Ed il Tribunale ieri, per direttissima, lo condannò a 25 giorni.

Dif. d'uff. avv. Storoni.

### VIII Sezione.

Pres.: Russomando - Giudici: Giovene e Cristiani - P. M.: Levi.

***All'osteria.***

Domenica sera, mentre molti repubblicani o socialisti erano ancora nell'osteria del *Galitta*, discutendo sulla elezione, capitò in mezzo a loro l'ispettore Calabresi, seguito da guardie e carabinieri. Ne nacque una confusione indescrivibile di intimazioni e di proteste. Nella baruffa Emilio Cigoetti, di anni 26, romano, venne arrestato per aver dato un pugno ad un carabiniere. 14 giorni.

***Ferimento alla Storta.***

L'8 giugno i contadini Ettore Proietti e Giuseppe Bernardi stavano lavorando in un loro campo, quando videro sulla strada che lo costeggia un individuo, tale Paolo Baiocchi che traeva seco un bue di loro proprietà. Accorsero chiedendogli che lo restituisse e quello rispose che aveva avuto l'incarico di custodirlo da un possidente del luogo.

Vedendo che non c'era modo di persuaderlo, i due contadini gli assestarono parecchi colpi di forcina, producendogli ferite guaribili in 20 giorni.

Il Tribunale condannò i due imputati, Proietti e Bernardi, a 6 mesi di reclusione.

Dif. avv. Pagliaro.

## Esami di vice-cancelliere.

Ieri ebbero termine ai Filippini gli esami di concorso ai posti di eleggibili agli uffici di cancelleria e segreteria giudiziarie.

I concorrenti erano 97: ne riuscirono eletti 30, che sono per ordine di merito i seguenti:

D'Orazi Narciso, Ciasulli Michele, Colaizzi Benedetto, Rocca Michele, Pavani Tullio, Giannoni Giuseppe, Risoldi Arturo, Amoni Pio, Vanni Giacinto, Ferrante Alfredo, Luminati Angelo, Giondoni Romeo, Prospergher Giuseppe, Ciaci Orazio, Silvagni Raffaele, Magalli Achille, Felicelli Costanzo, Pisani Antonio, Sodani Vincenzo, DeSpelladi Raimondo, Marsili Goffredo, Bartolini Gualtiero, Vanninetti Giuseppe, Lenzi Giulio, Mariani Eugenio, Toti Francesco, Mosetti Ercole, Ranelli Giuseppe, Pantellini Pio, Manzione Giulio.

Altri 21 concorrenti riportarono 75 voti su 100, vale a dire un solo voto di meno del trentesimo prescritto per l'eleggibilità.

In vista di tale soddisfacente risultato, questi sperano che il guardasigilli, seguendo i precedenti di altri concorsi, nei quali furono dichiarati eleggibili quelli che riportarono appena 50 punti, voglia estendere l'eleggibilità anche a loro.

# Per il Pubblico

### CALENDARIO

VENERDI', 31 luglio 1896 — S. Ignazio.

Leva il sole alle ore 5,4 m. - Tramonta alle 7,28 s.
Leva la luna alle ore 10,11 s. Tramonta alle 11,44 s.

### BOLLETTINO METEORICO

30 luglio

Europa pressione ancora bassa Irlanda relativamente alta sulla Spagna.

Italia 24 ore: barometro leggiermente diminuito dovunque qualche temporale con pioggie Nord, Centro, copiose in Piemonte e Toscana; venti freschi intorno ponente centro; temperatura diminuita generalmente.

Stamane cielo sereno estremo Sud, piovoso Livorno, nuvoloso altrove; venti deboli a freschi intorno al ponente.

Mare agitato a Civitavecchia.

Probabilità: venti deboli a freschi intorno al ponente, cielo vario con qualche temporale Italia superiore e versante adriatico.

**Nelle Provincie dalle 7 del 29 alle 7 del 30**

| | Mass. | Min. | | Mass. | Min. |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 22 2 | 16 1 | Roma | 29 8 | 20 1 |
| Milano | 24 5 | 16 2 | Foggia | 38 5 | 24 0 |
| Venezia | 28 8 | 17 5 | Bari | 30 2 | 24 8 |
| Ancona | 27 7 | 21 8 | Napoli | 29 2 | 20 2 |
| Perugia | 27 4 | 16 4 | Palermo | 32 4 | 22 8 |
| Firenze | 26 2 | 17 3 | Cagliari | 29 0 | 19 5 |

**All'estero ore 9 del 30.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Atene | 27 5 | Budapest | 22 7 | Zurigo | 11 8 |
| Pietroburgo | 15 5 | Trieste | 25 0 | Lugano | 16 0 |
| Mosca | 21 3 | Madrid | — | Ginevra | 14 0 |
| Odessa | — | Lisbona | — | Costantinopoli | 25 7 |
| Amburgo | 15 3 | Parigi | 15 9 | Malta | 25 0 |
| Praga | 20 2 | Nizza | 17 0 | Algeri | 24 8 |
| Vienna | 21 2 | Monaco | 13 4 | | |

### SCIARADA

Vedi: se proprio in faccia
Ti poni consonante,
Ecco, che da chiunque
Ti troverai distante.

O. O.

Spiegazione del Passatempo precedente:
***Se stato fossim'anime di serpi***

### STATO CIVILE

MATRIMONI del 29 LUGLIO

Starabba Antonio marchese Di Rudinì, con Beccaria Leonilde de' Marchesi Incisa
Petrucci Enrico, beccaio, con Natali Argentina
Iacobini Gaetano, possidente, con Bucci Maria
Di Marco Marcantonio, campagnuolo, con Cannavicci Giulia

**Nati e morti denunziati nel giorno 29 luglio**
**Nati** 73 compresi 6 nati morti.
**Morti** 50 dei quali 15 sotto i 7 anni.

**Morti**

Chiappella Giuseppe di Giovanni, Trevi, 23, celibe
Fabrizi Vincenzo di Luigi, Genzano, 35, coniug.
Proietti Lorenzo, Serrone, 33, coniug.
Carletti Camillo fu Angelo, Fossombrone, 64, celibe
Dublini Decio di Fortunato, Falconara, 31, celibe
Ciaffone Vincenzo di Antonio, Anagni, 18, celibe
Marroni Ignazio fu Vincenzo, Roma, 79, vedovo
Olivi Giuseppe di Vincenzo, Ancona, 38, celibe
Giavellotti Luigi di Gregorio, Bergamo, 52
Ludovisi Paolo fu Sante, Tivoli, 56, coniug.
Guerrieri Giovanni fu Domenico, Roma, 24, celibe
Mattuzzi Domenica fu Camillo, Aquila, 65, coniug.
Morighi Virginia fu Luigi, Roma, 38, coniug.
Pica Anna di Sante, Bracciano, 37, nubile
Carretti Reginaldo, Montecelio
Vitaloni Clelia fu Girolamo, 29, nubile
Graziani Francesco fu Nicola, Borgo Velino, 61, coniug.
Pollastri Paolo fu Gioacchino, Vaglia, 71, coniug.
Liberati Serafino fu Antonio, Scarcola, 44, coniug.
Rossolini Antonia fu Michele, Roma, 73, vedova
Andolfi Gaetano fu Giacomo, Roma, 64, vedovo
Marini Rosa fu Vincenzo, Montecelio, 67, nubile
Castellani Pietro di Giovanni, Sarnano, 11
Andreani Vincenzo fu Andrea, Fermo, 72, coniug.
Pacchiarotti Maria fu Venanzio, Torri, 70, nubile
Molle Angelo di Gio. Batta, Montelanico, 20, celibe
Agostini David fu Antonio, 78, vedovo
Romagnoli Giacomo fu Francesco, Porto Recanati, 60, c.
Magnani David fu Domenico, Reggio Emilia, 45, coniug.
Filacchioni Luigi di Giovanni, Salcito, 17, coniug.
Pozzi Isidora, Monteleone, 74, celibe
Reganolli Enrico di Antonio, Fabrica, 12
Maurizi Ernesto fu Giuseppe, Fara, 47, coniug.
Giammaria Raffaele fu Gaetano, 65, celibe

Ieri sera, 29, si è spento qui in Roma fra crudeli sofferenze l'ingegnere architetto

**Filippo Spalazzi**

una bella intelligenza, un talento artistico squisito e una natura mitissima. Era stimato grandemente e tutti gli volevan bene. Una malattia implacabile, causa non ultima le sue eccessive fatiche negli studi, avea mostrato condannarlo a una vita inoperosa; ed egli che pur poteva viverla, vi si ribellò: amava troppo i suoi studi e l'arte sua. Il male si è vendicato, e in pochissimi giorni ha divorato quella giovane esistenza di 31 anni lasciando nella desolazione tutti, gli amici, i parenti, la sorella, la povera madre già tanto provata ai lutti domestici e destinata ad assaporare dolorosamente la verità di quel detto " che di dolor non si muore „.

La famiglia Pollastri ringrazia vivamente tutti coloro che presero parte alla sventura che la colpiva, e che vollero rendere un ultimo tributo di affetto a

**Paolo Pollastri**

accompagnandone la salma all'ultima sua dimora

## ASTE, APPALTI E CONCORSI.

**Direzione Costruzioni Spezia** — 17 Agosto - (fatali) Fornitura di oggetti di bronzo e ottone lavorati L. 22,880.

**Città di Genova** — 5 Settembre - Manutenzione triennale delle strade, condotti e chiaviche nel centro L. [illegible] annue.

**Amministrazioni Spedali Brescia** 2 Settembre - Affittanza d'immobili (Vedi Capitolato).

**Immobili in Roma** — 6 Agosto - (aumento di sesto) 4. Sezione tribunale, casa in piazza Mattei N. 1 - 5 L. 50,000

**Notai** — Concorso ai seguenti posti vacanti: Bagnone, Casola in Lunigiana, Fosdinovo, Mulazzo, Podenzana, Villafranca in Lunigiana. (Distretto Massa - Pontremoli.)

# SPORT

## Le regate di Cowes.

L'Imperatore Guglielmo, è ormai accertato, non si reca quest'anno alle regate di Cowes: ma vi ha fatto iscrivere il suo yacht *Meteor* ed ha inviato una coppa di valore per i premi.

I Principi di Galles e di York s'imbarcheranno sull'*Osborne* e vi soggiorneranno tutta la settimana delle corse. Il Principe di Galles, che è commodoro del " royal yacht squadron „ presiederà al pranzo che l'Associazione offre ai concorrenti alle regate.

Anche l'ex imperatrice Eugenia si troverà a Cowes sul suo yacht *Thistle*: ma quest'anno la grande settimana riuscirà meno animata delle precedenti.

Nella corsa di Swansea il *Meteor* ha preso parte, ma è stato più fortunata *Ailsa* di A. Walker che vinse la coppa.

# NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

## Una città in pegno.

Circa un secolo fa la città svedese di Wismar (presso Schwerin) prendeva in prestito dal ducato di Mecklemburg la somma di 1,750,000 talleri (6,125.000 franchi) dandosi essa stessa in pegno.

E cioè era formalmente stipulato che, qualora la Svezia non avesse effettuato il rimborso di detta somma alla data fissata, cioè dopo cento anni, la città di Wismar sarebbe appartenuta al prestatore per altri cento anni.

Ora la data fatale si avvicina e resta a vedersi quello che farà la Svezia.

La questione è tanto più interessante inquantochè il Mecklemburg si è in questo frattempo fuso nell'Impero di Germania e Wismar possiede un porto eccellente, porto di cui i tedeschi non hanno potuto finora trarre partito precisamente in causa delle clausole di questo trattato singolare.

# CRONACA DI ROMA

**Temperatura di ieri.** — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 27,5 — minimo: 20,1.

**Quirinale.** — S. M. il Re ricevette in udienza privata lo scultore comm. Stefano Galletti, vice presidente dell'Accademia di S. Luca.

**Vaticano.** — In ricambio delle decorazioni date dallo Czar al personale dell'ambasciata pontificia andata ad assistere alla sua incoronazione, il Papa conferì molte decorazioni di diversi ordini e gradi a dignitari della Corte russa, ministri ed alti funzionari.

— Il Papa ha nominato delegato apostolico negli Stati Uniti d'America il padre Martinelli, procuratore generale dei Romitani di S. Agostino, in surrogazione del cardinale Satolli, che rientrerà in Curia.

Iersera per Napoli sono partiti i sottosegretari di Stato generale Afan De Rivera della guerra e l'on. Mazziotti delle Poste e telegrafi.

**Arrivi e partenze.** — L'Ambasciatore di Francia presso il Vaticano è partito per Pisa.

**Il bilancio comunale.** — I vari uffici municipali hanno già trasmesso alla Ragioneria generale del Comune il preventivo sommario per l'esercizio 1897, richiesto dal sindaco, per poter mettere la Giunta in condizione di discutere fin da ora il *fa bisogno* del futuro esercizio e provvedere di conseguenza a quelle opere pubbliche che data l'elasticità del bilancio risulterà possibile di prendere in considerazione.

La sollecitudine della Giunta è senza dubbio lodevole, tanto più che, sebbene l'avvenire apparisca tutt'altro che sereno (come ebbe a rilevare l'on. Ruspoli nella sua esposizione finanziaria), pure non è abbandonata la speranza di poter far qualche cosa di utile per le classi lavoratrici e di decoroso per la città.

A parte tale considerazione d'ordine speciale, il sindaco intende poi di far discutere dal Consiglio i bilanci in tempo opportuno onde evitare la necessità di ricorrere all'esercizio provvisorio. Per quanto riguarda i preventivi infatti ogni cosa si procede da qualche anno con la maggiore regolarità.

Resta ancora da sistemare la questione dei consuntivi, sui quali la Commissione consigliare pel 1894 ha creduto di fare qualche osservazione.

La Commissione non ha trovato corretto infatti che sia stato prolungato per alcun tempo nel 1895 l'esercizio del bilancio 1894, allo scopo di lasciare una minore somma di residui. In tale lasso di tempo si fecero così pagamenti pel 1894 coi fondi del 1895 (sicchè il conto 1894 si chiuse con un apparente credito della Tesoreria comunale), ma, malgrado ciò, rimase sempre per gli attivi un importo rilevante di residui.

La Commissione ha osservato che tale procedimento non è conforme alle norme regolatrici della contabilità comunale, ed ha insistito quindi, perchè gli esercizi finanziari siano chiusi al 31 dicembre d'ogni anno, ritenendo che il successivo periodo di tempo, fino alla presentazione del conto, debba essere considerato esclusivamente come periodo di definitivo accertamento e liquidazione dei fatti amministrativi e contabili svoltisi durante l'esercizio chiuso, senza che perciò nuovi fatti, oltre quelli avvenuti a tutto il 31 dicembre, abbiano ad apparire ed amalgamarsi indebitamente nel conto.

Fra gli esercizi finanziari la Commissione ha domandato che debba esistere una separazione netta e precisa. Il punto di distacco è la fine dell'anno e nessuna ragione può giustificare che si trovino contemporaneamente in corso due esercizi.

Anche per questa parte crediamo che dall'Ufficio di ragioneria municipale sarà provveduto in modo che preventivi e consuntivi possano essere pronti con la maggiore sollecitudine nei termini rispettivi.

**Una buona circolare.** — Il prefetto conte Bonasi ha diramato ai sindaci e ai presidenti delle Congregazioni di carità della provincia la seguente circolare, che riteniamo opportuno di riprodurre integralmente:

" Accade troppo spesso che atti soggetti al visto, istanze e ricorsi di Comuni e di altri istituti diretti a quest'ufficio, invece di essere trasmessi direttamente al prefetto, siano consegnati al deputato del Collegio o ad altra persona estranea alle Amministrazioni, affinchè siano rimessi al capo della provincia con raccomandazione.

" A prescindere dall'inconveniente già avveratosi di ritardi nella consegna e di smarrimenti di atti, non potrei permettere la continuazione di un abuso che manifestamente ha radice in prevenzioni irriverenti verso la pubblica amministrazione, quasi che la legge e la giustizia non fossero presso di essa guarentigie sufficienti per la tutela del diritto.

" I Sindaci e i Capi degli istituti locali della provincia debbono essere convinti che se la vidimazione o il provvedimento richiesti sono consoni alla legge e conformi agl'interessi legittimi dell'Amministrazione, è affatto superfluo che intervengano estranee raccomandazioni, perchè la Prefettura adempia puntualmente al debito di soddisfarvi; che se per converso si tratti di atti o domande non assistiti dalle leggi o contrari alle norme di una amministrazione preveggente e coscienziosa, nessuna raccomandazione, per quanto insistente e da chiunque fatta, può far declinare la Prefettura di un attimo dalla linea de' suoi doveri.

" Prego pertanto la S. V., per ciò che riguarda l'ufficio cui è preposta, a comunicare sempre direttamente ed esclusivamente col Prefetto, dando ella stessa in ciascun caso le notizie e gli schiarimenti che possa credere opportuni per la retta risoluzione della pendenza, avvertendola che non sarebbero ricevuti gli atti, le istanze ed i reclami che provenissero alla Prefettura per interposte persone. „

Benissimo.

**Dimissioni** — Con R. decreto sono state accettate le dimissioni da sindaco di Montalto di Castro del sig. Alessandrini Luigi.

**Scuole normali.** — Abbiamo pubblicato il nome delle alunne che ottennero la patente alla scuola Margherita di Savoia e alla Giannina Milli. C'è una terza scuola, la Vittoria Colonna. Se ci manderanno l'elenco, lo pubblicheremo volentieri.

**Lavori edilizi.** — Ad una Commissione di operai disoccupati, recatasi dall'on. ministro dei lavori pubblici per sollecitare un po' di risveglio nelle opere edilizie, l'on. Prinetti ha dichiarato che nel novembre prossimo avrebbe provveduto a compiere in un termine di tempo minore dell'assegnato i lavori del Policlinico. Assicurò inoltre che avrebbe appaltato i lavori per l'ultimo tratto del Lungo Tevere e che sta facendo pratiche perchè anche il Palazzo di Giustizia, senza maggiori aggravi per lo Stato, possa essere condotto a termine sollecitamente.

Se sono rose, fioriranno... malgrado la cattiva stagione.

**Touring Club.** — Il Touring Club farà domenica prossima una breve gita alle sorgenti dell'Acqua di Trevi toccando la villa dei Gordiani, le grotte e la Torre di Cervara.

Appuntamento alle 5 in Piazza dei Cinquecento e ritorno alle ore 9. Portarsi la colazione.

**Le risaie** — I signori Secondi e Bonfichi, affittuari della tenuta la *Cervelletta* nell'Agro Romano, desideravano fare esperimenti di coltivazione del riso in sostituzione dei cereali, meno rimunerativi. Ne fecero perciò domanda alle autorità competenti. Il Consiglio sanitario provinciale però nell'ultima sua seduta, presieduta dal prefetto conte Bonasi, respingeva tale domanda, perchè essendo la campagna romana soggetta alla malaria ritenne che tale coltivazione avrebbe costituito un pericolo per l'igiene.

**Società ginnastica " Roma „.** — Ieri sera nei locali in via Genova ebbe luogo una numerosa assemblea generale innanzi alla quale il presidente espose i criteri del nuovo indirizzo della Società per dare alla ginnastica un maggiore impulso.

L'assemblea votò tutte le proposte del nuovo Consiglio le quali in sostanza si riassumono nell'unificazione amministrativa dei vari rami ginnastici e sportivi nell'unità di tassa stabilita in L. 3 mensili con 10 lire d'ingresso e nell'iniziamento dei divertimenti e ritrovi serali pei soci. I soci poi iscritti continuano transitoriamente a pagare le tasse preesistenti.

Fu portato da 7 a 8 il numero dei consiglieri, e l'ottavo fu eletto nella persona del capitano del genio cav. De Vito Francesco Raffaele.

**Istituto per gli orfani degli impiegati civili.** — Stasera adunanza generale dei soci della provincia di Roma alle ore 8 1/2 pom. nella sala gentilmente concessa dalla S. M. S. fra i Toscani (Piazza Aracoeli n. 5).

**Allo studio Brandenberg.** — L'occasione ci ha portato a visitare lo studio del valente scultore svizzero sig. Luigi Brandenberg, e lo trovammo pieno di lavori di molto pregio, eseguiti con gusto squisito.

Una delle cose che più piace è un gruppo intitolato: *La morte del Sindaco Pietro Collin*, episodio patriottico della battaglia di Arbedo, del 1422: tre figure modellate con grande vigore ad abilità. E' un lavoro destinato all'esposizione di Ginevra, che farà apprezzare maggiormente il nome dell'artista egregio, ben noto e stimato nella colonia straniera in Roma.

Nello studio del Brandenberg abbiamo pure ammirato il bell'altorilievo che riproduce " Un episodio della battaglia fra Elvezi e Romani al lago di Ginevra „ e l'importante gruppo: *La lotta nazionale Svizzera*, lavoro degno di figurare in una importante galleria.

Tra i vari bassorilievi che ornano lo studio dell'artista svizzero ne abbiamo notati alcuni rappresentanti la *Giurisprudenza* da cui emana l'amministrazione della giustizia: vere opere di arte destinate ad un successo lieto per l'egregio Brandenberg, al quale auguriamo fortuna pari alla sua intelligenza e operosità.

**Reduci d'Africa.** — Ieri mattina giunsero da Napoli reduci dall'Africa 108 uomini. Ne ripartirono 64 per Pisa, 25 per Firenze e gli altri per varie residenze.

**Pel ten. U. Partini.** — Al Comitato sono pervenute altre offerte per un ricordo marmoreo ad Umberto Partini. Si ricevono tuttora esclusivamente alla sede del Comitato il via del Pantheon 57 p. p.

Tra le ultime offerte pervenute notiamo le seguenti:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Bonasi pref. Roma | L. 25.— | Bernardini E. e P. L. | 3.— |
| Circolo militare | 10.— | Spaccarelli A. | 1.50 |
| Commessi lotto | 12.60 | Spaccarelli An. | 1.— |
| Frat. mil. Umb. L | 5.95 | Spaccarelli An. | 1.— |
| Mazzino N. | 10.— | Calcagni G. e B. | 1.— |
| Fam. Senatra | 10.— | Stagnetti | 0.50 |
| Amadori C. | 5.— | Gentili | 0.50 |
| Della Vedova prof. G. | 5.— | Collalti | 0.50 |
| Barbarisi C. | 5.— | Murri A. | 0.30 |
| Paladini A. | 5.— | Lacini S. | 0.30 |
| Amati D. | 5.— | Berri F. | 0.50 |
| Antonelli conte F. | 2.— | Raccolte dai signori | |
| Attij S. | 2.— | Silvestri e Zampa | |
| Bellucci L. | 2.— | Ramarini E. | 10.— |
| Hermanin F. | 2.— | Spinedi dott. G. | 5.— |
| Boccaccini F. | 2. | Ramori dott. A. | 2.— |
| Cesaroni A. | 1.— | Zampa R. | 1.— |
| Marini D. | 1.— | Federici V. | 2.— |
| Mariani | 1.— | Conti V. | 2.— |
| Bocchi | 1.— | Bernabei P. | 1.— |
| Catani E. | 1.— | Carucci F. | 1.— |
| Tomassini E. | 1.— | Vitali A. | 2.— |
| Ing. Luca Betti | 2.— | Famiglia Federici | 1.— |
| Rumarini E. | 2.— | Avv. F. Boggio | 2.— |
| Federici G. | 1.— | Silvestri D. | 2.— |

Totale L. 160.65

Somma precedente come dall'ultima nota pubblicata nel N. 162 del *Pop. Rom.* del 13 giugno u. s. „ 1260.85

Totale generale L. 1421.50

**Ospedali di Roma** — Movimento dei malati al 29 luglio 1896:

| Ospedali | Esistenti U. | Esistenti D. | Esistenti Tot. | Entrati U. | Entrati D. | Entrati T. | Usciti Guar. U | Usciti Guar. D | Usciti Morte U | Usciti Morte D | Usciti Totale | Rimasti U. | Rimasti D. | Rimasti Tot. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| S. Spirito | 557 | 16 | 573 | 48 | — | 48 | 27 | — | — | — | 27 | 578 | 16 | 594 |
| S. Antonio | 154 | 215 | 369 | — | 1 | 1 | 1 | — | — | 2 | 3 | 153 | 214 | 367 |
| S.ta Galla | 149 | — | 149 | — | — | — | 1 | — | — | — | 1 | 148 | — | 148 |
| S. Giovanni | — | 466 | 466 | — | 19 | 19 | — | 12 | — | 1 | 13 | — | 472 | 472 |
| S. Giacomo | 162 | 105 | 267 | 4 | 2 | 6 | 8 | 2 | 1 | — | 11 | 157 | 105 | 262 |
| Consolaz. | 55 | 28 | [illegible] | 5 | 1 | 6 | — | — | — | — | — | 58 | 24 | 82 |
| S. Gallicano | 95 | 95 | 19[illegible] | — | 2 | 2 | — | — | — | — | 3 | 95 | 97 | 192 |
| Totali | 1137 | 920 | [illegible] | [illegible] | 25 | 82 | 40 | 14 | 1 | 3 | 58 | 1189 | 928 | 2117 |

**Ferimento misterioso** — La notte scorsa l'oste Annibale Rossi d'anni 21, da Niza Monferrato, chiusa la sua bottega in via Alfredo Cappellini 37, tornavasene a casa passando per via Principe Umberto, quando fu avvicinato da un individuo armato di coltello che appena lo vide:

— Ah! sei tu? - gli disse - e gli menò un colpo in direzione del cuore.

Fortunatamente il coltello deviò e l'oste rimase ferito alla scavola sinistra.

Lo sconosciuto si diede alla fuga.

Il Rossi corse a medicarsi all'ospedale di S. Antonio, dove fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Egli dichiara nel modo più esplicito di non aver conosciuto il suo feritore e di non sapersi spiegare la causa dell'aggressione (!!).

**Un truffatore** — Dall'orefice Bencivenga, al Corso, nelle ore pomeridiane di ieri presentavasi un giovinotto elegante per acquistare una catena d'oro. Era un bellimbusto sui 30 anni, con ombrellino da sole e occhiali affumicati.

Il Bencivenga sottopose all'esame del giovinotto parecchie catene, che non ebbero però la fortuna di piacere all'avventore. Il giovinotto uscì. L'orefice radunò i suoi oggetti; ma, mentre stava mettendoli a posto, si accorse, con sorpresa, che una catena d'oro era stata sostituita da un'altra falsa quasi simile.

Il Bencivenga cercò di rintracciare il giovinotto che gli aveva fatto il brutto tiro - e che, per non dar sospetti, aveva lasciato perfino sopra una sedia l'ombrellino e il ventaglio - ma il furbacchione aveva già preso il largo tranquillamente!

**La rissa di iersera.** — Il legatore di libri Francini Egisto Giuseppe d'anni 41 da Firenze per divergenze d'interessi ieri mattina nella sua bottega in via Porta S. Lorenzo, 86 litigò con Mancini Giacomo. Sembrava che dopo un violento scambio di contumelie la cosa non dovesse aver seguito.

Iersera invece alle 18,30 il Mancini accompagnato da quattro individui si presentava di nuovo dal Francini invitandolo ad uscire fuori della bottega. Il libraio non si fece ripetere l'intimazione due volte: ma appena il Francini fu sulla strada il Mancini e compagni l'assalirono a colpi di bastone.

Accorsero per dividere alcuni cittadini fra i quali certo Paris Giuseppe usciere al comando locale di artiglieria. Anche costui però fu gettato in terra per una potente bastonata alla mano sinistra. I quattro eroi dopo ciò si diedero alla fuga.

Le ferite riportate dal Franzini furono giudicate guaribili in 10 giorni, quella del Paris in 5.

**Investimenti.** — Certo Pacconi Marco di anni 65 da Norcia mentre recavasi alla questura centrale per ottenere il rimpatrio, passando per via Ripetta veniva investito da un velocipede condotto dal commesso di commercio Cruciani Luigi di anni 29 da Ascoli.

Fu accompagnato a S. Giacomo, dove gli si riscontrò una ferita alla testa.

— Altro investimento in via Ponte Rotto. La ragazza Bistoni Altavilla urtata da un carrettino condotto da un chiodarolo, cadde e si contuse al torace. Ne avrà per 5 giorni.

— Nè basta. Un velocipedista rimasto sconosciuto in via Ancona investiva il bambino Filacchioni Donato novenne romano.

Il poverino nella caduta riportò una ferita al piede destro.

**Baruffe.** — La fruttivendola Pariani Rosata di anni 25 da Rocca Canterano fuori porta Maggiore per gelosia di mestiere litigò con certa Diego Filomena. Questa dato di piglio alla stadera ne assestava un colpo sulla testa dell'avversaria producendole una lesione sanabile in 15 giorni.

Nella baruffa intervenne anche la figlia della Pariani, Testa Giuseppa, la quale dalla madre della Filomena si buscò una scarica di bastonate tanto da riportare parecchie contusioni.

La Diego riuscì a fuggire mentre le sue avversarie venivano trasportate all'ospedale di S. Antonio.

— In piazza S. Cosimato ieri questionavano due ragazzi. Rinaldi Claudio, di anni 15, romano, abitante in piazza S. Cosimato 13, intromessosi per dividerli si buscò una bastonata all'occhio destro. Ne avrà per 8 g. in seguito alle contusioni riportate. Fu medicato alla Consolazione.

— Tra l'oste Cappelloni Pietro di anni 22, da Roma, e certo Fiori Salvatore ieri sorse un alterco nell'osteria. Si finì a colpi di coltello per opera del Fiori, il quale ferì l'oste alla spalla sinistra.

Alla Consolazione il Cappelloni fu giudicato guaribile in una settimana.

— A ponte Salario il cantoniere Saulle Giovanni d'anni 61, da Castel S. Angelo, per motivi di gelosia fu bastonato dalla moglie Rosa e ferito alla faccia.

Il collega Angelini Carmine lo accompagnò all'ospedale di S. Antonio, dove fu giudicato guaribile in 15 giorni.

— Altra baruffa per questioni di mestiere in via degli Equi tra la fruttarola Traini Maria d'anni 35, da Fermo, e il fruttarolo Petrozzi Angelantonio con negozio al n. 64, ed altre bastonate guaribili in una settimana. La Traini fu trasportata all'ospedale dalla madre Giuseppina Remia.

**A S. Antonio.** — Ricoverati:

— Carraresi Antonio d'anni 38 inserviente postale alla grande velocità che nel trasportare alcuni pacchi sopra un carretto fu investito da una ruota al piede sinistro. Riportò una lesione guaribile in 12 giorni.

— Barbaresi Marco Aurelio d'anni 14 che in via Nazionale, andando in velocipede, cadde ferendosi alla fronte.

— Ciuti Giuseppe, di anni 48, caduto nella propria abitazione in via Macchiavelli 25, da una scala a pioli ferendosi alla testa.

— Corsi Alfredo, di anni 9, che in via Bixio nel dividere alcuni ragazzi che litigavano si buscò una sassata alla testa, 8 giorni.

— Gregorini Vittorio, di anni 36, da Corinaldo, facchino, che nella nostra tipografia si produsse ustioni al braccio sinistro ed una ferita alla testa cadendo accidentalmente mentre trasportava del piombo bollente. Il disgraziato ne avrà per una dozzina di giorni.

**A S. Spirito** — Ricoverati.

— Lo stalliere Donati Agostino di anni 30, da Baggiolo, abitante in via del Fiorentino, il quale nel mettere i finimenti ad un cavallo nello stabilimento della Società Romana fuori porta Cavalleggeri, si produsse una distorsione al polso destro. — 20 giorni.

**Alla Consolazione** — Ricoverati:

— L'oste Maruncelli Natale di anni 26, da Velletri, per essersi ferito al polso destro mentre puliva un piatto nella sua osteria all'Arco dei Ginnasi 22 - 10 giorni.

Per cadute: La fruttivendola Di Veroli Grazia di anni 19, romana, abitante al Portico d'Ottavia 4. Ferita al labbro inferiore - 7 giorni.

— La bambina Palombi Giuseppina di anni 8, romana, abitante al vicolo Alberoni 4. Frattura della clavicola sinistra - 20 giorni.

— Il bambino Caviglia Alberto, romano, abitante in piazza Cenci 3. Ferita alla fronte - 8 giorni.

— Il contadino Narducci Francesco di anni 27, da Carbognano, abitante in via di S. Prisca 7. Ferita alla gamba sinistra - 7 giorni.

**Arresti.** — Ieri al ponte Garibaldi il sottobrigadiere delle guardie municipali Cirone, e le guardie Santoni, Mori e Gori procedettero all'arresto di certi Benedetti Pietro, Pietromarchi Attilio, Mancini Mariano e Mecchi Gaetano. Il primo per oltraggi e minaccie verso il Cirone, in seguito ad una contravvenzione, e gli altri per essersi ribellati agli agenti allo scopo di liberare l'arrestato.

**Mettiamo in guardia i lettori** contro i venditori ambulanti di fiaschi di così detta *Acqua Santa*. Essi raccolgono nella campagna lo spurgo di acque impure che recano danno alla salute. (*V. 4. pag.*)

**Vendita di una Pensione** — Domani sabato 1. agosto, ore 10, via Lucullo lett. A, si vendono letti completi in noce e ferro, armadi, spogliatori, comò, pilastrini con marmo e senza, tavoli, sedie, mobili stile antico, tende, portiere, specchi, toilette, quadri, ecc. Il perito G. Muccioli con Stabilimento di vendite via Nazionale 50.

**Vino dell'Hôtel Europa.** - *Vedi 4. pag.*

## Piccola Cronaca di Roma

**Il cav. dott. Ulisse Ovidi**, già primario del sifilicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aureliana, dà consultazioni private tutti i giorni, in via Aracoeli, N. 58, dalle 8 alle 9 ant., e dalle 3 1/2 alle 5 pom.

**In piazza Navona N. 31** si è aperta una Agenzia di prestiti su pegno, autorizzata e fa operazioni con molta onestà e discretezza.

**Sciatica**, lombaggine, ed altre nevralgie curate *gratis* dal dott. Ballabene, via del Vantaggio 30, dalle 3 alle 6 pom. ogni giorno. Guarigione in pochi giorni spedisconsi rimedio.

**Affittasi**, nel villino via Castelfidardo n. 47, intero 2. piano composto di 14 vani. Eleganza, comodità e splendida posizione. Parlare al portiere.

## Monte di Pietà.

— (*Sabato*, 1 agosto 1896 — **2.a** *Custodia.* —

Oggetti d'*oro*, impegnati il 14 *decembre* 1895 fino alla polizza **285500.**

Oggetti biancheria e vestiario impegnati il 21 *decembre* 1895 fino alla polizza **290500.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

# TEATRI DI ROMA

*COSTANZI.* — Stasera ultima rappresentazione della compagnia Pia Marchi-Maggi e soci con *Champignol suo malgrado.* La signora Maggi, dopo il secondo atto, reciterà il monologo di Gandolin: *La voce.*

Domani poi, con *La Patria* di V. Sardou, la drammatica compagnia Imbaglione-Micheluzzi principierà le sue recite, che promettono riuscire interessantissime non solo per la varietà degli spettacoli, ma anche per moltissime novità, di cui a suo tempo diremo.

Intanto è bene che si sappia che fra i nuovi lavori figurano: *Per la Corona* del Coppée, ultimo successo parigino; *Parigi che piange e Parigi che ride* di d'Ennery; *Cuore* di Garzes: *Il cestino* di Lopez ecc. ecc. ed una commedia che mette in scena la vita burocratica e la cui azione si svolge precisamente a Roma.

Del resto, la compagnia Micheluzzi è una delle poche in Italia che si distingue per la ricchezza e il decoro con cui mette in scena i suoi spettacoli.

Ma di questo, come abbiamo detto sopra, avremo tempo di riparlare. **Fabr.**

## SPETTACOLI D'OGGI.

**Costanzi.** — *Champignol*, ore 21.

**Gambrinus.** — Tutte le sere concerto delle Dame Ungheresi — Ingresso libero.

**Birreria Nazionale** via Venti Settembre largo via Goito. Fermata tram elettrico. Concerto tutte le sere.

**Gran Pista Tomet** — Via Flavia - Spettacolo variato tutte le sere.


## *NUOVO ANNUARIO*

**del Commercio e dell'Industria d'Italia**

Repertorio ad uso degli esportatori di **L. PASQUALUCCI**

Un volume in 8. di 1008 pag. rilegato in tela, franco di porto L. 10.

" Se un'opera simile fosse pubblicata in Francia od in Inghilterra, il commercio e l'industria ne innalzerebbero l'autore ai sette cieli... E' un'opera che dovrebbe esser sul tavolo di ogni commerciante e d'ogni industriale.

R. PINI nella *Settimana vinicola* di Milano.

## A. Pellegrini - Dentista

**Roma, piazza S. Claudio 92 piano 1.**

## D'affittarsi pel 15 settembre 96.

Nel palazzo in via Mercede 9 vastissimo e splendido appartamento costituito da tutto il primo piano prospiciente le tre vie Mercede, Moretto e Mario de' Fiori, quindi quasi completamente isolato; avente tre scale d'accesso, di cui due con ingresso dal portone principale di via Mercede, ed una dalla porta di via del Moretto.

L'appartamento è costituito di due saloni della superficie l'uno di m. 48 e l'altro 60, artisticamente decorati, più di ventitre camere di cui alcune assai ampie e pure elegantemente decorate, ingresso e cucina. Vasti corridoi di comunicazione a disimpegno di tutte le stanze. Terrazza interna - Ascensore - Acqua Marcia - Gas e campanelli elettrici.

Per informazioni rivolgersi ivi all'ufficio affitti.

## Lloyd Austriaco

*Linee celeri postali.*

1. Da **Trieste** ogni Mercoledì a mezzogiorno e da **Brindisi** ogni Giovedì alle 2 pom. per **Alessandria.** Arrivo colà ogni Domenica all'alba. Unica e più sollecita linea settimanale fra l'Italia e l'Egitto.
2. Da **Trieste** ogni Giovedì alle 11 ant. e da **Brindisi**, via Corfù, Patrasso e Pireo, ogni Venerdì alla mezzanotte per **Costantinopoli.**
3. Da **Trieste** al 3 d'ogni mese a mezzogiorno e da **Brindisi**, via Porto Said, Suez ed Aden, al 4 nel pomeriggio per **Bombay** (Brindisi-Bombay 14 giorni).
4. Da **Venezia** per **Trieste** ogni Martedì, Mercoledì e Venerdì alla mezzanotte e da **Trieste** per **Venezia** ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì pure alla mezzanotte.

*Altri servizi da Trieste.*

Mensile per l'**Indo-China** e **Giappone** (20 d'ogni mese).
Settimanale per **Smirne** (ogni Domenica).
Settimanale per **Salonicco** (ogni Domenica).
5 volte la settimana per la **Dalmazia**, *ogni Giovedì celerissimo* **Trieste-Cattaro.**
9 viaggi all'anno pel **Brasile.**
Linee speciali nel **Mar Nero.**

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, **Trieste**, oppure agli agenti Ad. Roesler Franz, *Roma*, Alfred Lemon & C.i, *Firenze*, O. Nervegna, *Brindisi*, Ro Mozzi, *Venezia*, come pure a Th. Cook & Son e Henry Gaz & Sons.


# Ultime Notizie

S. M. il Re ha rimandato la partenza per Monza a questa sera alle 17.

Ieri mattina relazione dei ministri al Re.

Vennero firmate le ultime leggi votate dal Senato.

S. M. felicitossi con il Presidente del Consiglio per il suo matrimonio.

Nel Consiglio dei Ministri, che si terrà questa mattina, 31, l'on. Luzzatti riassumerà per sommi capi la situazione finanziaria, indicando i provvedimenti necessari per farvi fronte.

Fra questi provvedimenti vi ha la tassa militare e un ritocco delle tasse scolastiche.

## L'inchiesta ferroviaria.

E' stato firmato il decreto per la Commissione d'inchiesta governativa che dovrà riferire *entro 4 mesi* sulle questioni relative al trattamento del personale da parte delle Società ferroviarie.

Essa si compone dei Senatori: Lampertico e Robecchi; dei deputati Sacchi, Giusso, Pompili, Borsarelli; del Consigliere di Stato, Decupis, di due rappresentanti delle Camere di Commercio di Torino e Firenze. Il comm. Tedesco, capo div. ai LL. PP. fungerà da segretario.

Mancano due nomi, per i quali il ministero attende ancora l'accettazione.

## Stato maggiore generale dell'esercito.

I tenenti generali Mezzacapo cav. Carlo e Primerano cav. Domenico, per ragione di età, sono rispettivamente collocati a riposo ed in posizione ausiliaria.

Il ten. generale Dal Verme conte Luchino, già sottosegretario di Stato alla guerra, è collocato a disposizione.

I maggiori generali Nievo cav. Carlo, Rogier cav. Francesco e Triani cav. Angelo sono rispettivamente nominati ispettori delle armi e del materiali dei corpi (il primo); ispettore dell'artiglieria da campagna (il secondo); comandante l'Accademia militare l'ultimo.

I colonnelli Marcarini cav. Sebastiano ed Aprosio cav. Francesco sono rispettivamente incaricati del comando d'artiglieria da campagna in Milano e del comando locale del Genio in Messina.

## La rendita italiana in Francia.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

**Parigi**, 30, ore 22.20 — Quantunque il pagamento degli interessi della rendita italiana non sia ancora finito interamente, si può dire che la cifra in Francia rimane presso a poco eguale all'anno precedente.

## Ministero della Marina.

Il sottotenente di vascello Castiglioni Guido si recherà subito a Palermo per imbarcare sul *Rapido*, in sostituzione dell'ufficiale Baudracco Camillo.

La *Liguria* è giunta a Candia.

E' giunta ieri a Zanzibar la R. nave italiana *Volturno.*

A bordo tutti bene.

# INFORMAZIONI ESTERE

## A Cuba.

(S) **Madrid**, 30. — Si ha dall'Avana: Una banda distaccata di Maceo a Central America fu respinta e subì gravi perdite.

Il comandante militare di San Juan y Martinez sconfisse la banda di insorti di Herrera la quale ebbe 19 morti e molti feriti.

Il colonnello Alfon sconfisse a Rais Jobo bande di insorti, che furono disperse ed ebbero 12 morti e vari feriti.

Il generale Linares il 28 corrente a Ramon Janguas incontrò Calisto Garcia, Cebrero e Periquito Perez con 2500 uomini. Gli insorti furono respinti. Fra le truppe del Governo vi sono dei feriti colpiti da palle esplodenti.

Il generale Sandoval uscì da Guantanamo inseguendo gli insorti disperdendoli ed uccidendone 15.

Il capitano Rabadan, con 200 uomini, attaccò a Minas, mille insorti che fuggirono abbandonando 17 morti.

## Sud Africa.

(S) **Londra**, 30. — I testimoni del dott. Jameson e parecchi membri del Parlamento chiederanno al Presidente della Repubblica Sud-Africana, Krüger, d'intervenire in favore di Jameson.

Il *Daily Telegraph* ha da Pretoria che l'opinione pubblica è generalmente sorpresa dell'indulgenza del Tribunale di Londra nel processo contro Jameson e coimputati.

## Debito egiziano.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Parigi**, 30, ore 15,45. — Il *Matin* ha da Londra che si progetta una grande operazione finanziaria per pagare i debiti dell'Egitto, di cui del resto l'Inghilterra è l'unica creditrice.

## La cannoniera affondata.

(S) **Berlino**, 30 — Il *Reichsanzeiger* annunzia che, in seguito al naufragio della cannoniera *Iltis* nelle acque della China, vi sono 68 annegati e 11 salvati.

## FRANCIA

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

**Parigi**, 30, ore 22,20. — I produttori di zucchero temono che il dazio tedesco impedisca la concorrenza all'estero, specialmente in Inghilterra, danneggiando la produzione francese.

## RUSSIA

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Vienna**, 30, ore 17,25 — Si ha da Pietroburgo che un *ukase* annunzia che lo Czar dopo avere esaminato la relazione della Commissione d'inchiesta sulla catastrofe di Chodinka, in occasione delle feste dell'incoronazione, ha ordinato che ogni ulteriore indagine sia sospesa.

La responsabilità della catastrofe si attribuisce alle autorità di Mosca.

Il capo della polizia Wannowsky si è dimesso: altri funzionari furono condannati a pene insignificanti.

# *Borse e Mercati*

**Roma**, 30 Luglio 1896.

Borsa calma per la Rendita con affari limitati. Per fine agosto prossimo la Rendita si trattò da 93.70 a 93.72 1/2 per chiudere debole a 93.65. Contanti 93.42 1/2 a 93.47 1/2. Più attivo la Rendita 4 1/2 da 101.60 a 102.20.

Valori generalmente deboli.

Generali 43 — Gas 826 — Acque 1285 — Condotte 217 a 216 — Molini 65 — Omnibus 227 dopo 228.50 — Risanamento 20 — Acciaierie 355 — Metallurgica 121.50.

Cambi stazionari.

Francia 107.30 — Londra 27.—

**Cambio dazio doganale 31 Luglio L. 107,30**
**Dal 27 al 2 - fino a L. 100 - L. 107,50.**

BORSE ITALIANE — 30 luglio 1896
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cont. | 93 37 | 93 35 | 93 30 | 93 27 |
| Id. fine. | — — | 93 35 | 93 32 | — — |
| Id. 4 1/2 0/0 | 101 72 | 101 70 | 101 70 | — — |
| Az. B. d'Italia | 712 — | — — | 710 — | 712 — |
| „ B. Generale | — — | 47 — | — — | — — |
| „ ferr. Medit. | — — | 505 — | 505 — | 506 — |
| „ „ Merid. | 645 — | 644 — | 645 — | 646 1/2 |
| „ B. di Torino | — — | — — | 453 — | — |
| „ B. Sconto | — — | — — | 59 — | — — |
| „ Tiberina | — — | — — | 7 — | — — |
| „ Sovvenz. | — — | — — | 19 — | — — |
| „ Nav. Gen. | 306 — | 306 — | — — | — — |
| „ Raff. Zucc. | 215 — | 214 — | — — | — — |
| Ob. ferr. 3 % | — — | 284 50 | — — | — — |
| id Merid. | — — | 300 — | — — | — — |
| Fond. B. d'It. 4 % | — — | 492 50 | — — | — |
| „ „ 4 1/2 | — — | 499 50 | — — | — — |
| „ S. Paolo | — — | — — | 513 — | — — |
| CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO | | | | |
| Francia vista | 107 27 | 107 32 | 107 40 | 107 3[illegible] |
| Berlino id. | 132 45 | 132 52 | — — | — — |
| Londra id. | — — | 27 02 | — — | — |
| Londra a 3/m | 26 99 | — — | 27 02 | 26 88 |

| Parigi, 30, 15,15 | Apertura | Chiusura | Boulevard |
|---|---|---|---|
| RENDITE franc. 3 0/0 amm. | — — | 100 20 | — — |
| „ 3 0/0 perp. | 101 47 | 101 50 | — — |
| „ 3 1/2 0/0 | 105 55 | 105 60 | — — |
| ITALIANA 5 0/0 | 87 30 | 87 25 | — — |
| turca | 19 20 | 19 — | — — |
| spagnuola | 63 [illegible] | 63 [illegible] | — — |
| russa nuova | 93 05 | 92 90 | — — |
| portoghese | 25 1/2 | 25 9/16 | — — |
| ungherese | — — | 103 1/2 | — — |
| Egiziano 6 0/0 | — — | 526 — | — — |
| Banca di Parigi | 822 — | 818 — | — — |
| Banca Ottomana | — — | 537 — | — — |
| Credito Fondiario | — — | 652 — | — — |
| Azioni di Suez | — — | 3392 — | — — |
| Lotti Turchi | — — | 96 3/4 | — — |
| Ferr. Meridion. Ital. | — — | 601 — | — — |
| CAMBI sull'Italia | — — | 6 5/8 | — — |
| su Londra | — — | 25 16 1/2 | — — |
| su Madrid | 19 45 | — — | — — |
| sull'Argentina | — — | — — | — — |

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*),

**Parigi** 30, ore 4,10 (fonte italiana) — *Nuance* migliore italiano trascurato 101,45 — 52/50 — 75/20 — 87,25 — 50/50 — 75/25 — 90/50 — 603 — 19 — 1/25 — 537 — 13/10 — 20/5 — 562,50 — 63,6 — 50/1 — 1/50 - 143/2 — 68 — 761 — 296 — 168,50.

**Parigi** 30, ore 19 (fonte francese). — Mercato sembra migliore ma possibili nuove scosse durante la liquidazione.

| Vienna, 30, pesante | 29 | 30 |
|---|---|---|
| C° austriaco | 359 50 | 360 25 |
| R. austr. oro | 123 60 | 123 60 |
| Id. carta | 101 65 | 101 60 |
| N.i d'oro | 9 51 | 9 51 |
| Lire ital | 44 40 | 44 40 |
| C. Londr | 119 7[illegible] | 119 7[illegible] |

| Londra 30, chiusura | 29 | 29 |
|---|---|---|
| N.vi Cons. | 113 5/16 | 113 3/8 |
| Italiana | 86 3/4 | 86 3/8 |
| Turca | 18 7/8 | 18 13/16 |
| Egiziana | 104 1/4 | 104 1/4 |
| Argent. | 81 7/16 | 31 3/8 |

Vers. alla B. d'Inghilterra st. Rit. st.

| Berlino, 30 debole | 29 | 30 |
|---|---|---|
| Ital. cont. | 87 75 | 87 70 |
| f. mese | 87 50 | 87 50 |
| Mediter. | 94 20 | 94 40 |
| Merid.li | 119 60 | 119 10 |
| N. russo | 66 70 | 66 60 |
| Rublo | 216 15 | 216 15 |
| C. Itali. | 75 45 | 75 30 |

| Sconto ufficiale | SAGGIO |
|---|---|
| Italia | 5 per 0/0 |
| Francia | 2 per 0/0 |
| Inghilterra | 2 per 0/0 |
| Germania | 4 per 0/0 |
| Austria | 3 per 0/0 |
| Belgio | 2 1/2 per 0/0 |
| Spagna | |

## Dispacci d'urgenza del giornale

**Liverpool**, 30 luglio ore 16,15 (urgenza) apertura.

Cotoni. - Vendite probabili del giorno. Balle N. [illegible]
Importazioni del giorno [illegible]
TENDENZA attiva

**Havre**, 30 luglio ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni. - Vendite probabili del giorno Balle N. 1000
TENDENZA riservata per fine luglio 42 [illegible]

Strutto - Vendite del giorno.......... Quintali
TENDENZA Prezzo per f. mese L. —

**Parigi**, 30 luglio ore 16,15

| GENERI | FINE MESE | | PROSS. | | TENDENZA |
|---|---|---|---|---|---|
| Farine prima marca | 37 | 60 | 37 | 90 | indecisa |
| Avena | 14 | 80 | 14 | 90 | sostenuta |
| Olio di colza | 54 | — | [illegible] | 50 | calma |
| Spiriti | [illegible] | 25 | [illegible] | 75 | indecisa |
| Zuccheri | [illegible] | — | [illegible] | 50 | |

**Mercato bestiame alla Villette.**
Parigi, 30 luglio, ore 16,30

| BESTIAME | Portati | Venduti | 1. Qualità | 2. Qualità |
|---|---|---|---|---|
| Buoi | [illegible] | [illegible] | 1 [illegible] | 1 [illegible] |
| Montoni | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 1 [illegible] |
| Porci | [illegible] | [illegible] | 1 16 | 0 [illegible] |

ANGELO CECI, gerente provvisorio.

## CATERINA GREEN

# Una strana scomparsa

VERSIONE

*della cont. Marianna Serra Minghelli-Vaini*

(Diritti riservati al "Popolo Romano" per tutto il Regno

" Il mio piano era quello di salvar voi senza tradir loro; ma in quest'ultima parte non sono riuscita. Tuttavia, ricordatevi, e pensate che sono mio padre e mio fratello.

— Io certo non li tradirò — dissi.

Ella sorrise, di un riso che, per quanto passeggero, sparse il suo volto di dolcezza ineffabile.

Quanta compassione sentissi in quel momento per la sventurata fanciulla non saprei dire; so che proruppi in queste parole:

" Il vostro destino è molto crudele, e ben dura deve essere la vostra esistenza!

Ella gettò sopra di me uno sguardo ardente.

— Oh! — disse con vibrato accento — io son nata per la aventura, non pel delitto!

E queste parole le uscirono dalle labbra così cupe e spaventose come se le fosse schizzato il sangue dal cuore.

— Giusto cielo! — esclamai — e voi dovrete...

— Oh no! — interruppe con veemenza. — Vi sono cose che spezzano i vincoli di natura. Io non posso piegarmi a ciò che può trascinarmi all'infamia.

Poi, con calma, come se parlasse di una cosa semplicissima:

— Non tornerò mai più all'albergo.

— Ma — osservai, guardando alle sue povere vestimenta — dove andrete?... Siete così giovane...

— Sono forte — interruppe essa. — Non abbiate alcuna preoccupazione per me!

E, con un sereno sorriso, simile al tramonto di un giorno d'estate, tacque; e per tutta la notte non dicemmo altro.

Ma al mattino la vidi, seduta al focolare, intenta alla lettura di un libro molto al disopra della sua posizione e della sua età.

Un moto irresistibile mi spinse a domandarle se le sarebbe piaciuto di essere educata ed istruita.

Il lampo che le rifulse negli occhi, e l'incarnato che le salì alle guancie, furono una eloquente risposta.

— Sarei felice, rispose, di imparare in ginocchio quello che sanno altre donne che io conosco.

Afferrai con gioia l'occasione che mi si presentava di compensarla in qualche modo dell'inestimabile servizio che le doveva. E le proposi senza altro di collocarla in luogo ove, come pegno di gratitudine per la vita che mi aveva salvato, avrei provveduto a farla educare ed istruire.

Sebbene fosse evidente il beneficio che tale combinazione le avrebbe assicurato per la battaglia della vita, al pensiero delle noie e delle spese che ciò mi avrebbe prodotto ella resistette a lungo; e solo dopo lunghe istanze cedette.

Si convenne che l'avrei lasciata presso quei buoni contadini fino a che avessi combinato per collocarla nel collegio convitto di Troy di cui conoscevo la direttrice. Ciò avvenne, e siccome la direttrice prese a volerle bene, ci accordammo che io avrei pensato a tutte le difficoltà della fanciulla, obbligo che per me si riduceva a mandare un vaglia cambiario di tanto in tanto.

Se fossero stati necessari maggiori fastidii, è probabile che mi sarei stancato; perchè io era a quell'epoca assai noncurante, e perchè, appena tornato in città, l'interesse per mia cugina si era in me risvegliato, e mi aveva avvolto in tal modo che tutto quello che non si riferisse a lei aveva perduto ai miei occhi ogni attrattiva.

Passarono due anni. Io era diventato lo schiavo di Evelina Blake; tuttavia non era corso fra noi alcun impegno, bastando ad impedirmelo la deliberata opposizione di mio padre.

Io però mi lasciava lusingare dall'idea che un giorno o l'altro avrei vinto la sua ripugnanza, e che ben presto avrei potuto avviarmi pel sentiero della felicità.

Ohimè! io non conoscevo mio padre.

Sofferente com'era della malattia che in capo a due anni doveva condurlo alla tomba, egli seguiva nondimeno con occhio vigile tutti i miei passi, e sembrava penetrare negli intimi recessi del mio cuore.

Alla fine egli mi svelò le sue ultime, irrevocabili decisioni.

Le sue parole mi gettarono lo sgomento nell'animo.

Io era il suo unico figlio — diceva egli — e il costante desiderio della sua vita era sempre stato di lasciarmi ricco, indipendente, come era stato lui.

Ma lo sembrava disposto a commettere un atto per lui ingiustificabile: un matrimonio fra cugini. Se io persisteva nel mio intendimento, potevo considerarmi come diseredato.

Nè ciò basta; ma, prevedendo che la sua volontà non avrebbe avuto forza dopo la sua morte, egli pretese che io mi scegliessi una sposa.

Non la domandava di antica famiglia, nè ricca; solo esigeva che fosse di illibata condotta, di qualità solide, e non legata con noi da alcuna parentela.

Invano tentai di eludere le sue volontà; egli era diventato più ostinato che mai. Alla fine mi disse:

— Non metto alcun limite alla vostra scelta; ma entro un mese dovete averla fatta. Se entro un mese non condurrete la vostra fidanzata accanto al mio letto, saprò trovarmi un erede che meglio obbedisca ai miei voleri.

Un mese!...

La situazione era terribile; pure, fattomi animo, cominciai a passare in rassegna le belle che si radunavano nelle case dei miei amici.

Ma non trovavo in nessun luogo quella che mi avrebbe consolato.

Mia cugina Evelina, che amava il grado e le ricchezze più di me stesso, non mi incoraggiava punto a una resistenza che mi avrebbe reso povero e disprezzato.



## *Una strana scomparsa*

— Se dovete sposare un'altra donna, per salvare le vostre ricchezze, sposatela — mi diceva. — Ma almeno sceglietela brutta; non voglio rivali nel mio regno. Però ricordatevi di non far vergogna al vostro nome, che è pure il mio.

I giorni volavano, e se anche io tentava di distrarmi, mio padre s'incaricava di richiamarmi alla triste realtà.

Come avvenne che in quel momento il pensiero di Luttrie attraversasse il mio spirito?!

Dapprima respinsi con disdegno la suggestione; ma essa tornava e ritornava con maggior violenza, tanto che io finii col considerarla come il mio rifugio.

Ell'era, è vero, una povera derelitta, ma per me rispondeva alle condizioni volute; apparteneva a una razza di briganti, ma aveva rotto ogni relazione con loro.

Non li aveva essa abbandonati al loro destino, entrando in una casa per loro inviolabile?

D'altra parte una tal moglie, senza legami di famiglia, che mi doveva tutto, sarebbe stata sottomessa in guisa da rendere leggerissimi i miei legami.

Ella non mi avrebbe chiesto nulla; io nulla le avrei dato, salvo il mio nome, la mia casa, e le attenzioni dovute da un gentiluomo a un'amica. D'altra parte la sua bellezza superava di molto quella che avevo perduta.

Non dovevo temere nè la sua alterigia, nè i suoi comandi, avrei avuto una moglie docile, ubbidiente.

Colla testa piena di simili idee andai a trovare Luttrie.

Non l'avevo più vista da quella mattina in cui l'avevo lasciata nella casetta del Vermont; la sua presenza mi fece rimanere estatico.

Non era più l'umile giovinetta i cui occhi spiravano gratitudine e dolcezza; era la donna, in tutto il suo rigoglioso sviluppo, la donna di cui il nuovo ambiente e le acquistate cognizioni accrescevano la grazia e le attrattive.

Provai come un senzo di stizza; al posto dell'umile virgulto aspettato trovavo una palma orgogliosa! Restai a prima vista impacciato, confuso; ella notò il mio imbarazzo, e un sorriso dolcissimo, che pareva implorarmi, finì di vincere il mio cuore.

In dieci giorni ottenni il suo assenso, senza averle detto una parola della mia ricchezza e posizione sociale; avevo almeno risoluto di non compraria!

Il nostro matrimonio si compì quasi in segreto, a Troy; indi la condussi subito a New-York, in questa casa, ove mio padre si stava spegnendo.

— Non posso offrirvi nè festeggiamenti nuziali, nè luna di miele — dissi a mia moglie.

" Mio padre è in fin di vita e richiede tutte le mie cure.

E' triste il passare dall'altare delle nozze al letto di un morente; ma questa era una condizione assoluta al nostro matrimonio.

Ella accettò con un profondo inesprimibile sorriso, che nei lunghi mesi di mia solitudine mi stette sempre davanti agli occhi.

— Padre mio, eccovi la mia sposa — furono le prime parole che profferii, chiudendo l'uscio della stanza dietro di me, in guisa che restammo soli coll'infermo, in presenza di Dio.

Non dimenticherò mai la forza colla quale mio padre si rizzò sul letto, figgendo avidamente gli occhi ardenti nel leggiadro volto di Luttide: nè il palpito di gioia col quale stese le braccia verso di noi e ci strinse al suo seno, come mai aveva fatto neppure nella mia tenera infanzia. Mio padre infatti, uomo rigido e severo, credeva che l'affetto non possa essere discompagnato da un profondo timore.

— Figlia mia! — esclamò, pieno di commozione. Ma non le chiese nè chi fosse, nè donde venisse, neppure quando ella, ricambiando le carezze del vegliardo, esclamò fra i singhiozzi:

— Io non ebbi mai un padre!

Qui conobbi l'orgoglio, la perversa indole del mio cuore.

Se mio padre avesse disapprovato la mia scelta o mi avesse interrogato su di essa; se si fosse limitato a compiacersi della mia obbedienza, io avrei tollerato la mia sposa e avrei forse finito per amarla.

Ma il vederla conquistare a un tratto le grazie di un uomo così rigido, e ottenere tante prove di affetto dall'uomo che non aveva avuto per Evelina Blake altri segni che di disapprovazione, tutto questo sollevò nell'anima mia un senso di ribellione, e presi ad odiare mia moglie.

Costrinsi mia moglie ad uscire, e, incapace di frenare il mio dispetto proruppi:

— Vi ho condotto una figlia, come ordinaste; ora beneditemi come avete promesso, e lasciate che me ne vada, perchè mi sarebbe impossibile il vivere con una donna che non amo.

Aveva appena finito queste parole, che l'uscio si riaprì, e ella riapparve.

Oh, quel viso! quel giovane e dolce viso, cinto dei suoi capelli d'oro, impietrito allora dall'angoscia!

Quando lo rivedo nelle insonni mie notti, come mi accuso di incoerenza di crudeltà, di pazzia!

— E' vero quello che intesi? — ella esclamò. — Avete sposato una donna al disotto della vostra condizione, come ora ho saputo, per obbedire a un comando? Non mi avete voi amata! Non avete per me il sentimento che solo può rendere sacro il matrimonio! E voi lascereste questa casa, resa più sacra adesso dallo stato in cui si trova vostro padre, se io dovessi rimanervi!

Vidi le aride labbra di mio padre contrarsi, come se avesse voluto parlare e non avesse potuto.

Feci appello a tutto il mio coraggio, e le dissi che ero dolente che avesse inteso le mie inconsiderate parole, che mai avevo inteso di offenderla, per quanta amarezza mi suscitasse il pensiero del naufragio delle mie più care speranze.

Le chiesi perdono, la pregai di non lasciare quella casa in cui aveva così sacri diritti; io voleva protegger me, non offender lei!

*(Continua).*

**PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.**

**Prezzo dell'Associazione**
**ITALIA** . . . . . . . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5**.
**STATI dell'UNIONE** (oro) Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10**.

**LE ASSOCIAZIONI** si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 6-9,* **Roma**.

**INSERZIONI.** *Necrologie* di 50 parole L. **5** - di 75 L. **8** - di 150 L. **15** - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento, di cinque linee, L. **3**.
*In cronaca* L. **1** la linea. - *Piccola* cent. 75 - *3. pagina* cent. 70 - *4. pagina* (3 colonne) cent. 30.

**Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla Ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.**

LA SALUTE DEI ROMANI!

LA VERA

# Acqua Santa

DI ROMA

Non *plus ultra* delle acque minerali da tavola.

Leggera, purissima, leggermente gassosa, fresca, gratissima allo stomaco e al palato.

Sorge in copiosa quantità in un ridente poggio fuori porta San Giovanni al 4° chilom. sotto un bosco di gelsi, presso la Ninfa Egeria e la tomba di Cecilia Metella.

La rinomanza di questa acqua per le **malattie dello stomaco, del fegato, della vescica, dei reni, della pelle ecc.** è antichissima.

Il prof. Scala del R. Istituto d'igiene, il 26 aprile fece l'analisi e la ritrovò ricchissima di clorure e bicarbonato sodico, e di bicarbonato di calcio e potassico e bicarbonato di magnesio, ferro ecc. e il *laboratorio municipale d'igiene* la ritrovò batteriologicamente pura.

**La vera Acqua Santa di Roma** è destinata a un grande avvenire perchè costa poco (30 cent. la bottiglia, più 10 pel vetro);

Lo Stabilimento dell'**Acqua Santa** è aperto dalle 6 ant. al calar del sole.

Ingresso cent. 20. — Servizio d'omnibus dalla piazza di San Giovanni, ogni venti minuti al prezzo di cent. 60 la corsa andata e ritorno e ingresso allo stabilimento compreso!

Domandare la *celebre* e *saluberrima* **La vera Acqua Santa di Roma**, presso i depositi di acque minerali e le farmacie, alberghi, drogherie, trattorie ecc., e al deposito Via della Croce 78-A (telefono).

50 bottiglie (senza il vetro) L. **14**
100 " " " **27**

E' necessaria in campagna, e nei luoghi dove non c'è acqua buona e pura! spediscesi in provincia.

**Certosa di Pesio** presso Cuneo 1000 metri sul livello del mare. 80000 metri di parco. **Interamente rischiarato a luce elettrica.** Idroterapia completa. Due dottori nello stabilimento. Conforto moderno. Temperatura media 18.20. Per schiarimenti ai proprietari **Giaccone e Davico**, Certosa di Pesio (Cuneo), Proprietari dell'**Hôtel Bristol - Monaco** (Monte Carlo) aperto tutto l'anno.

**Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire alla lettera o cartolina la fascetta del giornale stesso.**

# GRANDE VENDITA

**della cantina dell'Hôtel d'Europa**

Il curatore del fallimento di questo grande Albergo di Roma accetta proposte per la cessione delle seguenti quantità e qualità di vini delle migliori marche d'Europa.

Tutti i vini sono in perfetto stato di conservazione.

I prezzi indicati contro ciascuna partita sono quelli risultanti dalle fatture delle Case. Il curatore avvisa che nell'inventario redatto dai periti sono stati ribassati del 40 0[0.

Si preferisce una vendita in blocco.

Le proposte si ricevono nello studio legale del curatore Avv. **Vincenzo Sergiacomi** — *Via Arenula, 41.*

| Bottiglie | GENERE | Prezzo | Bottiglie | GENERE | Prezzo |
|---|---|---|---|---|---|
| 8 | Gr. vin Ch. Lafitte | 8 | 5 | Lacrima rosso | 2 |
| 40 | Ch. Lafitte | 6 50 | 6 | Capri bianco | 2 |
| 6 | Gr. vin Ch. Margaux | 8 | 4 | " rosso | 2 |
| 45 | Ch. Margaux | 6 50 | 15 | Pompei | 2 |
| 39 | Mouton Rothschild | 6 50 | 22 | Asti | 3 50 |
| 69 | Ch. Yquem | 6 50 | 14 | Corvo bianco | 1 50 |
| 2 | Haut Sauterne | 5 | 1 | " rosso | 1 50 |
| 166 | St. Julien | 3 50 | 2 | Madera | 3 |
| 132 | Medoc | 2 50 | 6 | Falerno bianco | 3 |
| 55 | Hermitage rosso | 6 50 | 8 | " rosso | 3 |
| 48 | " bianco | 6 50 | 24 | Barolo Tarditi e T.sa | 3 |
| 42 | Côte Rôtie | 4 50 | 51 | " Mirafiori | 2 50 |
| 38 | Graves | 2 50 | 38 e 28 | f. Vermouth, lit. | 1 |
| 41 | Moulin à vent | 5 — | 114 | Cabernet | 2 |
| 25 | Chambertin | 5 50 | 56 | Sauvignon | 2 |
| 12 | Pommard | 5 50 | 56 | Paradiso | 1 |
| 26 | Chablis | 4 — | 7 | Valpolicella | 1 |
| 171 | Fleux | 2 50 | 2 | Pale Ale | 2 |
| 2 | Ch. Grillet | 6 50 | 5 | Stout | 2 |
| 2 | Ch. Larose | 6 50 | 10 | Vienna | 1 |
| 47 | Rudesheimer | 2 50 | 24 | Monaco | 1 25 |
| 6 | Joannis. Metternich | 18 | 185 | Cognac Fauch. f. ch. | 8 |
| 4 | Branneberger | 5 | 5 | id. id. old reserve | 24 |
| 10 | Marcobrunner | 5 | 12 | id. finissimo S. Q. R. | 14 |
| 8 | Steinberger | 5 | 126 | id. Guillot f. Ch. | 8 |
| 5 | Rudesheimberg | 6 | 173 | id. Duval vieux | 6 |
| 21 | Champagne Bovier | 3 50 | 31 | id. Soliman f. Ch. | 8 |
| 24 | Louis Roeder | 5 | 139 | id. Boulestin f. Ch. | 8 |
| 18 | Veuve Cliquot | 8 | 2 | Rhum Jamaique | 3 50 |
| 4 | Moët Chandon | 6 50 | 5 | Scotch Wisky | 6 |
| 31 | Pommery | 9 | 1 | Frish | 5 |
| 10 | G. H. Mumm | 9 | 45 | Old Rye Wisky | 10 |
| 42 | Mum. Cordon Rouge | 11 | 32 | Liquori russi | 3 |
| 19 | Heidsiech Monopole | 9 | 6 | Rhum ordinario | 0 70 |
| 14 | Piper Heidsiech | 9 | 200 | Acque Minerali | 0 70 |
| 20 | St. Marceau | 8 | 25 | Siphons | 0 15 |
| 16 | Camp. Italiano | 3 50 | 100 lit. | Cognac cucina lit. | 2 |
| 14 | Paquerette | 3 | 12 | fiaschi Frascati | 2 |
| 64 | Porto wine 1856 | 12 | 12 | " Velletri ord. | 2 |
| 28 | Sherry 1856 | 10 | 20 | " Cognac cuc. | 5 |
| 11 | Vesuvio | 2 | 175 | fiaschetti Orvieto | 0 80 |
| 119 | Marsala Ingham | 1 | 13 | fiaschi Velletri b.co | 1 50 |
| 19 | " Florio | 1 | 23 | bottiglie Gin | 4 |
| 6 | Lacrima bianco | 2 | | | |

# Orario delle Ferrovie

*Partenza da Roma per le linee di*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 0,5 | 7,— | [illegible] | 18.20 | 17,— | — | — |
| Pisa | 6,— | 8,10 | 14,40 | 20,50 | 22,17 | — | — |
| Torino | 8,— | — | 14,40 | 20,50 | 22,17 | — | — |
| Milano | 8,— | — | 14,40 | 20,50 | 22,17 | — | — |
| Foligno-Ancona | 8,10 | — | — | 12,— | 18,5 | 22,30 | — |
| Firenze-Milano | 9,10 | — | — | 9,30 | 14,30 | 23,10 | — |
| Tivoli-Avezzano | 6,— | — | — | 11,55 | 16,30 | — | — |
| Tivoli | 7,45 | — | — | — | 17,50 | — | — |
| Civitavecchia | 5,30 | 8,— | 8,10 | 14,40 | 17,5 | 20,50 | 22,17 |
| Frascati | 6,30 | 10,— | — | 12,10 | *15,5 | 17,25 | 19,— |
| Anzio-Nettuno | 6,5 | *7,25 | 9,5 | — | 11,45 | 17,45 | |
| Marino-Albano | 5,40 | — | 9,20 | *12,25 | 15,20 | 18,40 | — |
| Velletri-Terracina | 6,5 | — | — | 11,45 | 15,30 | 17,45 | — |
| Ronciglione-Viterbo | 7,6 | — | 10,— | — | 17,23 | — | — |

*Arrivi dalle linee di*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6,30 | — | — | 13,30 | 16,1 | 20,10 | — |
| Pisa | 6,40 | — | 10,33 | — | 18,40 | 23,— | 23,30 |
| Torino | 6,40 | — | 10,33 | — | — | 23,— | 23,30 |
| Milano | 6,40 | — | 10,33 | — | — | 23,— | 23,30 |
| Ancona-Foligno | 6,45 | 11,55 | — | 14,50 | — | 21,45 | — |
| Milano-Firenze | 7,36 | 12,30 | — | 19,10 | — | 29,23 | — |
| Avezzano-Tivoli | — | 8,— | — | 14,10 | — | 22,55 | — |
| Tivoli | — | 10,10 | — | — | — | 20,25 | — |
| Civitavecchia | 6,40 | 10,— | 10,33 | 15,59 | 18,40 | 23,— | 23,30 |
| Frascati | 6,58 | 9,5 | 12,58 | 16,20 | 21,38 | *22,30 | — |
| Nettuno-Anzio | 7,54 | 12,35 | 19,25 | *21,15 | 31,50 | — | *6,5 |
| Albano-Marino | 7,17 | 9,20 | — | 14,55 | 20,40 | *22,40 | — |
| Terracina-Velletri | 7,34 | 9,30 | 15,40 | 19,25 | — | — | — |
| Viterbo-Roncigl. | 9,34 | — | 16,25 | — | — | 20,54 | — |

* Treni festivi.

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI**

| | | | | | | | | | | festivi |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma | p. | 5,30 | 6,18 | 7,50 | 9,21 | 10,52 | 15,00 | 16,22 | 18,53 | |
| Bagni | a. | 6,25 | 7,18 | 8,36 | 10,21 | 11,58 | 16,36 | 17,32 | 20,— | |
| Tivoli | a. | 7,12 | 7,56 | 9,33 | 10,58 | 12,42 | 17,13 | 18,11 | 20,37 | |
| Tivoli | p. | 5,2 | 7,25 | 8,19 | 9,54 | 11,21 | 15,59 | 17,56 | 18,20 | 20,50 |
| Bagni | p. | 5,38 | 8,— | 8,56 | 10,31 | 11,58 | 16,36 | 18,35 | 19,3 | 21,3 |
| Roma | a. | 6,44 | 9,— | 10,2 | 11,37 | 13,4 | 17,42 | 19,35 | 20,9 | 22 |

Roma — Casa Editrice EDOARDO PERINO — Roma

*G. B. BUGATTI*

# MASTRO TITTA

IL BOIA DI ROMA

CENT. CINQUE LA DISPENSA

In quest'opera interessantissima si pubblicano le Memorie scritte da Mastro Titta il Boia di Roma, che di sua mano giustiziò, o cioè decapitò, mazzolò, squartò, 514 persone, tra malfattori e delinquenti politici.

Chi manderà alla Casa Editrice E. Perino una Cartolina Vaglia di Lire 6,50, riceverà subito l'opera completa franca di posta a domicilio.

IL POPOLO ROMANO
giornale della capitale
5 cent. in tutte le stazioni del Regno

*Stabilimento Idroterapico e Stazione Climatica*

1[2 ora da BIELLA **COSSILA** (Piemonte)

*Premiato con Diploma d'onore, Medaglia d'oro ecc.*

Posizione eccezionalmente salubre, comoda e fresca a 600 m. circa sul mare **Cure idroterapiche, elettriche Massaggio. Ginnastica medica. Pneumatoterapia.— Cure speciali** per malattie nervose, spinali, di stomaco Statistiche e risultati ottimi. — *Chiedere programmi e schiarimenti al* MEDICO DIRETTORE DOTT. **L. C. Burgonzio**

**LA SCIENZA** ha soggiogato la natura con l'acqua igionica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 % di SAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, n. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e si vendono al deposito 6 bottiglie per L. **10**.

**Avvisa** la sua clientela di toletta che al suo negozio trovasi la sterilizzatrice per disinfettare i rasoi

## Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società anonima — Sedente in Milano — Capitale L. **180** milioni — interamente versato

ESERCIZIO 1895-96. **Prodotti approssimativi del traffico** ESERCIZIO 1894-95

*dal 11 al 20 giugno 1896 - (35. Decade).*

| | Rete principale (*) Esercizio corr. | Rete principale (*) Esercizio prec. | Rete principale (*) Differenze | Rete secondaria (*) Esercizio corr. | Rete secondaria (*) Esercizio prec. | Rete secondaria (*) Differenze |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Chilom. in esercizio | 4407 | 4407 | — | 1291 | 1085 | + 206 |
| Media | 4407 | 4377 | + 30 | 1256 | 1082 | + 174 |
| Viaggiatori | 1,186,259 88 | 1,086,953 09 | + 99,306 77 | 83,255 34 | 53,725 98 | + 29,529 36 |
| Bagagli e Cani | 86,622 93 | 48,003 01 | + 8,619 9 | 2,695 52 | 1,311 77 | + 1,383 75 |
| Merci a G.V. e P.V. acc. | 357 822 53 | 345,714 20 | + 12,208 33 | 20.131 44 | 10,692 19 | + 9,439 25 |
| Merci a P.V. | 1,701,198 23 | 1,673 547 88 | + 27,650 40 | 80,368 23 | 67,554 78 | + 12,813 45 |
| TOTALE | 3,301,908 55 | 3,154,218 13 | + 147,685 42 | 186,450 53 | 133,284 72 | + 53,165 81 |
| *Prodotti dal 1. luglio 1895 al 10 giugno 1896.* | | | | | | |
| Viaggiatori | 16,482,539 50 | 14,131,269 30 | +2351,270 20 | 2,492,231 07 | 2,146,302 25 | + 345,928 8 |
| Bagagli e Cani | 2,292,731 56 | 2,167,430 16 | + 125,301 40 | 80,208 17 | 52,644 68 | + 27,563 49 |
| Merci G.V. e P.V. acc. | 11,602,996 84 | 10,991,374 09 | + 611,622 75 | 495,692 31 | 400,792 80 | + 94,899 51 |
| Merci a P.V. | 57,892,169 00 | 55.106 514 49 | +2785 654 51 | 2,335,341 67 | 2,050,698 52 | + 284,6[illegible] |
| TOTALE | 118270436 90 | 112396588 04 | +5873.848 86 | 5403,973 42 | 4.650.698 52 | + 753,274 70 |
| *Prodotto per chilometro.* | | | | | | |
| della decade | 749 24 | 715 73 | + 33 51 | 144 42 | 122 84 | + 21 58 |
| riassuntivo | 26 836 95 | 25,678 91 | + 1,158 04 | 4,302 53 | 4,298 24 | + 4 29 |

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla Rete Adriatica, è calcolata per la sola metà.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0 — **AVVISI ECONOMICI** — Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

## 1ª CATEGORIA

*25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**A RATE MENSILI** ed anche a contanti vendonsi oreficerie a favorevoli condizioni. Rivolgersi con buone referenze a Attilio Alegiani, in Via Canestrari N. 8 piano 2. dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria due ore di notte 385

**COL 1. OTTOBRE** affittasi terreno di quarantatrè ettari a quattro chilometri da Roma con stalle per quaranta vacche. Dirigersi via Governo Vecchio N. 96 p. 1 seconda porta. 397

**SI CERCA** un appartamento signorile non mobiliato al primo o secondo piano, composto di almeno 10 buone camere abitabili, oltre la cucina, anticamera, dispensa e due latrine. Camera da bagno desiderata. Le offerte da rilasciarsi ferma in posta sotto le cifre D. O. F.

**SI CERCA** un appartamento di circa 15 camere stanza da bagno: preferibile nel quartiere forestiero, possibilmente con giardino, adattato per pensione. Rispettive lettere ufficio del "Popolo Romano" 398

**MATRIMONIO** Signorina trentacinquenne, simpatica, dote contanti lire quindicimila sposerebbe uomo serio, onesto impiegato stabile, stipendio minimo L. [illegible] Scrivere S. N. 42 posta Roma. 412

**CERCASI IMPIEGATO** Cassiere con L. 15,000 contanti. Offresi garanzia [illegible] 1. ipoteca Roma. Interesse 6 0[0 stipendio mensile [illegible]re. Buona azienda Dirigersi M. T. 37 posta Roma.

**[illegible]AZIONI** anticipi, sconti, operazioni bancarie amministrazioni patrimoni ecc. si eseguiscono e si assumono dalla casa di Cambio Corso 165 Roma. 407

**CASA DA VENDERE** a Genzano la migliore aria dei castelli; adatta anche per famiglia agiata, esposizione splendida. Piazza del Mercato 98 a 100 e via Fontanili 1. Trattative Campo Marzio 75 Roma. 402

**MATRIMONIO** Signore quarantenne stipendio 3000 ammoglierebbesi anche per mezzo intermediario con signorina o signora con dote anche con figli preferiscesi alta robusta E. 1300 posta Roma. 411

## Bagni e Villeggiature

*25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**SPOLETO** Affittasi subito elegante villino distante circa un chilometro e mezzo dalla città. Posizione incantevole affitto convenientissimo. Rivolgersi Benedetto Sabatucci Via del Duomo N. 2 Spoleto. 393

**IN MONTECELIO** presso Tivoli d'affittarsi appartamento di otto camere e cucina, grande loggiato, acqua in casa aria e posizione eccellenti. Dirigersi via Mascherone 55 presso i signori Sinibaldi.

**MONTE PORZIO CATONE** affittasi quattro camere e cucina, mobiliate prospicenti la campagna. Dirigersi Agata Vivari, casa Grandi. 411

## D'AFFITTARSI

**QUARTIERE VUOTO** di sei camere e cucina 160, via Madonna de' Monti piano 2. Le chiavi ivi. 400

**VIA DEI CAPPUCCINI 30** con finestra in Piazza Barberini appartamento di 4 o 6 vani cucina e cantina tre ingressi acqua marcia perenne dirigersi al portiere. 392

**A PREZZO** occasionalmente ridotto appartamentino due camere da letto, salone, sala pranzo, sa librerie ter, cucina, anticamera e camerino. Esposizione aria, vista deliziosa. Rivolgersi portiere Via Finanze 6 dalle 8 alle 11. 392

**FONTANELLA BORGHESE** angolo Piazza Borghese appartamento 8 camere completamente a nuovo, bagno, gas, terrazza coperta esposto mezzogiorno.

**AFFITTASI APPARTAMENTO** via Borgo Nuovo 8 (presso piazza Pia) 12 camere, gas, acqua Marcia, portiere, splendida vignale. Prezzo moderato. 4 3 [illegible]

**S. CARLO AL CORSO** angolo via Carrozze appartamentino [illegible] piano, tutto rimesso a nuovo, luce elettrica, acqua Trevi, pigione L. 93 415

## 2ª CATEGORIA

*25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**CRISI VINO** lire 4 quartarolo Campo Marzio 63, Unione Popolare unica ad agevolare il prezzo. Vino puro analizzato Municipio, non guadagna, mantiene clientela e l'aumenta. Ha Vino di L. 5 e 6 stupendo. Profittatene!! 363

## 3ª CATEGORIA

*25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad*

**PRESSO BUONA FAMIGLIA** si fa pensione a signore distinte, anche a giorni. Piazza di Pietra N. 40 piano 1 sopra mezzanino Volendo anche senza alloggio. 392

**CERCASI** buona tranquilla famiglia che per 45 lire mensili conceda alloggio, vitto a distinto onesto giovane senza pretese, che per sventure deve economizzare. Rivolgersi Fiori Ministero Esteri. 412

**GRANDE SPECCHIERA** ed altri oggetti vendonsi subito, non che un buon pianoforte. Piazza in Lucina 35 (cancello) piano primo

**IMPIEGO** Cercasi persona con cauzione capace di dirigere ed amministrare un negozio di pane e paste Arturo Artigiani posta Roma. 400

## D'AFFITTARSI

**PICCOLO APPARTAMENTINO** da affittare ammobigliato di 2 o 3 camere, cessa, ingresso libero, vera occasione per scapoli, dottori, avvocati, via Sistina. Rivolgersi 31, Quattro Fontane, 3.o piano. 413

**FORESTIERI E SACERDOTI** In prossimità Piazza Venezia presso distintissima famiglia, affittasi, anche pochi giorni, volendo con pensione, appartamentino mobiliato e sale camere. Prezzi mitissimi. Rivolgersi Tabaccheria Ripresa Barbieri N. 1. 390

**PRESSO DISTINTA FAMIGLIA** si affittano camere ammobiliate, Prezzi miti. Visibile dalle 9 ant. alle 6 pom. Campo Marzio 57, p. 3. 366

## *Corrispondenze*

**25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5**

*Ore piccole* Se non hai avuto più mie nuove, tu ne sai la causa. Sto sempre meglio ma sempre in cura, ancora qualche giorno di tormento. mi affliggo molto sentire che non stai bene, bada che ci siamo date la mano. Sono certo che avrai ogni maggior riguardo per la tua preziosa salute e vorrai darmi la consolazione di dirmi presto guarita. Mi sono rimesse e le forze le vado riacquistando, ma la maggiore mia soddisfazione è vedere le nipotine in floride salute.

Abbiamo pochissima gente. Non ti dissi nulla della bambina lasciata, perchè cose da nulla, se ci penso! Le puoi dubitare? Sei sempre sempre nel mio cuore e pope tanto provo dolermi sento quanto grande è l'amore che ti porto. La lettera di giovedì la conserverò scrupolosamente per te. Quel giorno quel momento da te invocato, lo bramo, lo desidero anch'io, e questo pensiero mi solleva l'animo a pazientare. Ogni tua lettera è la salute che mi porta. Come te ne sono grato. Tu sei la mia ANIMA.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rees & Junge, Offenbach a/M. — Carta Ditta R. Magnani — Inchiostri Berger Wirth, Lipsia